

# **DUVRI**

## **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza**

(ai sensi del comma 3, art. 26, D.Lgs. 81/08)

## 1 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

### 1.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)				
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	Indirizzo: Centri di Raccolta Comunali in gestione ad Aimag S.p.A.				
	Tel.:	fax	e-mail: stefano.pini@aimag.it		
Referente del contratto	Sig. Stefano Pini				
Oggetto del contratto	<input type="checkbox"/> Lavori di:				
	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio di: conduzione, pulizia e manutenzione dei Centri di Raccolta in gestione ad Aimag S.p.A.				
	<input type="checkbox"/> Fornitura di:				
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	periodo previsto di esecuzione del contratto:				
	dal (inserire data presunta) 01/09/2021 al (inserire data presunta) 31/08/2022				
	Giorni della settimana ed orari in cui sono svolte le attività				
	Attività	giorno della settimana	dalle ore	alle ore	Note
	Vedi oggetto del contratto.	Dal lunedì al sabato.	"	"	Vedi CSA.

### 1.2 Anagrafica dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

#### 1.2.1 Impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Ragione sociale impresa				
Sede legale impresa	Indirizzo:			
	Tel.:	fax:	e-mail	

**1.2.2 Presenza di subappaltatori autorizzati**

- Non sono previsti subappalti  
 Vengono autorizzati i seguenti subappalti:

Impresa/lavoratore autonomo	Attività

Per la gestione del subappalto vedere paragrafo 4.5.

## 2 INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

### 2.1 Documentazione messa a disposizione dalla committenza

In applicazione dell'art. 26 comma 1 lett b) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., il datore di lavoro committente, ha fornito alla ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

- le dettagliate informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giuridica disponibilità di AIMAG di cui al mod. DUVRI.01;
- le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione ai rischi presenti, di cui al mod. DUVRI.01;
- planimetrie delle aree dove si deve svolgere l'attività definita nel contratto, con le indicazioni ed i riferimenti per la gestione delle emergenze;
- ulteriori indicazioni (specificare):
  - Le dettagliate informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giuridica disponibilità di AIMAG di cui al fascicolo tecnico SEA4.
  - Le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione ai rischi presenti, di cui al fascicolo tecnico SEA 13.

### 2.2 Documentazione messa a disposizione dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice/il lavoratore autonomo ha messo a disposizione del datore di lavoro committente:

- documento riportante i rischi specifici introdotti dalle attività dell'impresa/lavoratore autonomo negli ambienti/aree di lavoro del committente e le relative Misure di protezione e Prevenzione (mod.DUVRI.02);
- DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);
- POS (Piano Operativo della Sicurezza);
- Scheda anagrafica dell'impresa (mod. DUVRI.03);
- ulteriori indicazioni (specificare): \_\_\_\_\_

Le dettagliate informazioni del committente e dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo possono essere altresì condivise ed eventualmente integrate in specifico sopralluogo congiunto tra le parti, da effettuare negli ambienti/aree di lavoro oggetto dell'attività contrattuale prima dell'avvio della stessa; gli esiti di tale sopralluogo sono sintetizzati in specifico verbale di contestualizzazione e coordinamento (mod. DUVRI.04).

### 3 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE RELATIVE MISURE COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

#### 3.1 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza?

- No, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:
- le attività della committenza o dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo sono sfalsate nello spazio e/o nel tempo, eliminando in tal modo i rischi
  - \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza (vedi par.5) non risulta dovuta.

Sì, l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo può interferire con le attività e/o impianti e/o attrezzature.

I rischi dovuti a tali interferenze sono descritti al paragrafo successivo.

### 3.2 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure Comportamentali e di Prevenzione e Protezione da adottare

#### 3.2.1 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Vedi oggetto del contratto.
Area di svolgimento attività	N. 16 Centri di Raccolta Comunali in gestione ad Aimag S.p.A.

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del committente/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore	<input type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore		<input type="checkbox"/> Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità (minore di 15 km/h) <input checked="" type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale <input checked="" type="checkbox"/> In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra <input checked="" type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro <input type="checkbox"/> Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi <input checked="" type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input type="checkbox"/> Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	F
	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori <input checked="" type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	1 x 4 = 4		F
	<input type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	1 x 4 = 4		F
	<input type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore			C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	<input type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro		<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori <input checked="" type="checkbox"/> Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante <input checked="" type="checkbox"/> Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti <input checked="" type="checkbox"/> Non sostare nelle aree di deposito materiali <input checked="" type="checkbox"/> Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	F
	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati da altri fornitori presenti nei luoghi di lavoro con lavoratori del fornitore principale	1 x 4 = 4		
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con potenziale presenza di transito persone e mezzi nell'area sottostante la lavorazione	<input checked="" type="checkbox"/> Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante	1 x 4 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Lavorazioni in quota con utilizzo di piattaforme e cestelli <input type="checkbox"/> Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi (specificare) _____ _____ _____	<input type="checkbox"/> Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti		<input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione <input type="checkbox"/> Utilizzare solo mezzi conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza <input type="checkbox"/> Movimentare i mezzi con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi _____ _____	<input type="checkbox"/> Caduta un buca/vasca		<input type="checkbox"/> Predisporre parapetti di protezione <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento <input type="checkbox"/> Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input checked="" type="checkbox"/> Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli	1 x 3 = 3	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo adeguati DPI <input type="checkbox"/> Smaltimento dei rifiuti prodotti <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F



Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto – urti – inciampo, scivolamento per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito	<p>1 x 3 = 3</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga <input checked="" type="checkbox"/> Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	<p>C/F C/F</p>
<input type="checkbox"/> Lavori su impianti in tensione	<input type="checkbox"/> Rischi per riattivazione indebita di impianto temporaneamente disattivato		<input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i> ) <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Lavori in presenza di linee elettriche	<input type="checkbox"/> Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione <input type="checkbox"/> aeree <input type="checkbox"/> interrate <input type="checkbox"/> altro.....		<input type="checkbox"/> Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche <input type="checkbox"/> Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. <input type="checkbox"/> Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Presenza di attività rumorose	<input type="checkbox"/> Rischio rumore (specificare) ..... .....		<input type="checkbox"/> Utilizzare utensili a basso impatto acustico <input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali <input type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input type="checkbox"/> Presenza di attività vibratorie	<input type="checkbox"/> Rischio vibrazioni (specificare) ..... .....			
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici:  Gli operatori addetti possono essere esposti ad agenti biologici derivanti dalla raccolta/trasporto e trattamento dei rifiuti, nonché delle fasi di decomposizione organica degli stessi.  I principali agenti possono essere i seguenti: Escherichia coli, klebsiella pneumoniae, Enterobacter cloacae, Shigella spp, Salmonellae spp, Yersinia enterocolitica, Pasteurella multocida, Clostridium tetani, Epatite A, Epatite B, Epatite C, HIV.	1 x 4 = 4	<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non adette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input type="checkbox"/> In caso di perdite di materiale durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico/scarico allertare immediatamente il Referente del contratto di Aimag <input checked="" type="checkbox"/> Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande <input checked="" type="checkbox"/> Indossare idonei DPI <input checked="" type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli indumenti protettivi vengono riposti in appositi armadietti separati dagli abiti civili.</li> </ul>	C/F C/F C/F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input type="checkbox"/> Presenza o produzione di polvere	<input type="checkbox"/> Rischio polveri (specificare) ..... ..... .....		<input type="checkbox"/> Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività polverose residuali <input type="checkbox"/> Garantire l'aerazione della zona in cui si svolgono le lavorazioni <input type="checkbox"/> Utilizzare idonei sistemi di aspirazione delle polveri <input type="checkbox"/> Tenere bagnati laterizi, inerti che possono generare polveri <input type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	<input type="checkbox"/> Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori) (specificare) ..... ..... ..... <input checked="" type="checkbox"/> Rischio di contatto con (o inalazione di) sostanze chimiche o pericolose presenti nell'ambiente di lavoro per lavorazione o stoccaggio: Presenza di Rifiuti Urbani Pericolosi, raccolti sotto apposita tettoia con pavimentazione a tenuta, all'interno di contenitori idonei.	1 x 4 = 4	<input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio <input checked="" type="checkbox"/> Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non adette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzare sempre gli idonei DPI <input checked="" type="checkbox"/> Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati <input type="checkbox"/> Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto <input type="checkbox"/> Utilizzare, se previste, le aree dedicate alle specifiche lavorazioni che comportano utilizzo di sostanze chimiche e/o pericolose (ad esempio per pulizia mezzi con prodotti di trattamento) o al loro deposito <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	F C/F F

Situazione	Rischio Presente	Valutazione PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Responsabile dell'attuazione delle misure: C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	<input checked="" type="checkbox"/> Rischio di incendio: Presenza di rifiuti infiammabili, raccolti sotto apposita tettoia con pavimentazione a tenuta, all'interno di idonei contenitori.  <input type="checkbox"/> Rischio di esplosione (specificare) ..... .....	1 x 4 = 4	Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili <input checked="" type="checkbox"/> Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente ove presente specifica cartellonistica di divieto <input checked="" type="checkbox"/> Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio <input checked="" type="checkbox"/> Non utilizzare fiamme libere <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (indicare quali)	C/F C/F C C/F
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio biologico per contagio da nuovo Coronavirus	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di spazi comuni, Contatti ravvicinati, Distanza inferiore a 1m, contatto con superfici contaminate da nuovo coronavirus	2 x 2 = 4	<input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure contenute nel fascicolo COVID- 19 BIO: fascicolo COVID-19 BIO 10 e fascicolo COVID – BIO 21.  <input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle misure indicate nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e/o nei cantieri" del 24 aprile 2020  <input checked="" type="checkbox"/> Attenersi alle indicazioni del personale AIMAG	F C/F F

**Nota Bene:** Barrare solo le situazioni pertinenti alla tipologia di attività contrattuale prevista

La tabella sopra richiamata va ripetuta in caso di differenti aree di lavoro o attività del fornitore che comportano ulteriori valutazioni da rischi da interferenza

C/F: C= committente, F= fornitore (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo)

P (PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO)	
Valore	Livello
4	Altamente probabile
3	Probabile
2	Poco probabile
1	Improbabile

D (ENTITÀ DEL DANNO)	
Valore	Livello
4	Gravissimo
3	Grave
2	Medio
1	Lieve

**Definizioni / criteri**

- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori
- Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc.
- Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda
- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto
- E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.
- Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi
- Sono noti rarissimi episodi già verificatisi
- Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti
- Non sono noti episodi già verificatisi
- Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

**Definizioni / criteri**

- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale
- Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale
- Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile
- Esposizione cronica con effetti reversibili
- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile
- Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

**Rischio interferenziale:** un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

### 3.2.2 Sintesi dei principali comportamenti da adottare in capo agli operatori dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

I principali comportamenti da adottare da parte degli operatori dell'impresa/del lavoratore autonomo sono riportati nel modulo mod. DUVRI.05 allegato al presente documento.

L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere copia del mod. DUVRI.05 a ciascuno dei propri lavoratori.

## 4 ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, fornite dal committente all'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, vengono qui indicate ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che devono essere realizzate in loco tra gli operatori delle varie imprese appaltatrici/lavoratori autonomi e gli operatori di AIMAG.

### 4.1 Gestione della logistica

La committenza AIMAG si rende disponibile a permettere l'uso, da parte dei fornitori, dei seguenti spazi o ambienti:

- servizi igienici
- spogliatoi/docce
- luoghi di ristoro
- luoghi di ritrovo
- Box - ufficio
- altro \_\_\_\_\_

Per l'uso degli ambienti sopra citati è comunque indispensabile prendere preventivi accordi con il Referente del contratto di Aimag; in ogni caso, l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna a mantenere i suddetti spazi/ambienti in condizioni di pulizia pari almeno a quelle presenti al momento della loro consegna.

### 4.2 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio delle attività lavorative

L'impresa appaltatrice si impegna affinché, sul luogo di lavoro definito da contratto, sia presente solamente personale:

- autorizzato, dipendente dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice ed iscritto al libro unico del lavoro,

- informato e formato sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e su quelli specifici previsti nel presente documento, sul corretto utilizzo dei DPI e delle macchine/attrezzature di lavoro,
- munito di regolare tesserino di riconoscimento,
- sottoposto, nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a sorveglianza sanitaria ed idoneo alle lavorazioni da svolgere.

L'accesso ai luoghi di lavoro contrattualmente definiti del personale sopraindicato ed ogni attività all'interno degli stessi luoghi devono essere sempre preventivamente concordati con il Referente del contratto di Aimag.

### 4.3 Utilizzo delle attrezzature da lavoro

#### 4.3.1 Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna affinché le macchine e le attrezzature da lavoro in dotazione al proprio personale:

- siano rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al D. Lgs. 17/10 e s.m.i., al D. Lgs. 81/08 e s.m.i ed alle normative tecniche specifiche delle macchine e attrezzature stesse;
- possiedano caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e con l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni da esse prodotte;
- siano utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D. Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- siano custodite negli ambienti di lavoro di AIMAG solo dopo averne concordato con il committente le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

#### 4.3.2 Attrezzature da lavoro messe a disposizione dal committente

Per il contratto in oggetto il datore di lavoro committente:

- non mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo operante nelle attività previste nel contratto alcuna attrezzatura/macchina di lavoro;
- mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo le attrezzature/macchine di lavoro definite nel modulo mod. DUVRI.06.

### 4.4 Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

Le sostanze, i prodotti e i preparati usati dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo che risultano essere potenzialmente pericolosi dovranno:

- essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con il Referente del contratto di Aimag gli specifici locali nei quali custodirli e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali locali, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;
- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.

In caso di sversamento di sostanze liquide, arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio" che devono essere presenti sul posto e che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori. L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad avvisare immediatamente il Referente del contratto di Aimag, con il quale concordare eventuali ulteriori o differenti interventi.

#### **4.5 Gestione dei subappalti**

L'impresa appaltatrice si impegna a:

- segnalare al committente l'esigenza di utilizzo di nuove imprese subappaltatrici/lavoratori autonomi, chiedendone l'autorizzazione,
- se già previsti nel presente DUVRI, a garantire la presenza, sui luoghi di lavoro contrattualmente definiti, di imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi qualificati, previa verifica idoneità tecnico professionale secondo le disposizioni del D. Lgs. 81/08 e s.m.i .



## 5 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono stimati in:

\_\_\_\_\_ Euro

La stima è stata effettuata sulla base di consolidate esperienze in precedenti analoghe attività contrattualmente definite; essa non è assoggettata al ribasso nelle offerte contrattuali.

## 6 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO ED ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### 6.1 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

Il presente documento può essere integrato e contestualizzato attraverso il mod. DUVRI.04:

- prima dell'inizio delle lavorazioni contrattualmente definite, qualora necessario per la tipologia e complessità delle lavorazioni stesse,
- in corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale e/o ai relativi rischi.

### 6.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, possono essere effettuati, da parte del Referente del contratto di Aimag incaricato, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI;
- dei documenti prodotti dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo;
- del verbale di coordinamento (mod. DUVRI.04), quando realizzato.

La sintesi della verifica, condotta direttamente sul luogo di lavoro oggetto di intervento contrattuale, è verbalizzata attraverso il verbale di controllo riportato in modulo mod. DUVRI.07.

Per il committente	Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo
Il Responsabile Area Raccolta e Trasporto Ing. ARAM IOBSTRAIBIZER  Firma: (nome e cognome) 	Il rappresentante legale, sig. .... .....  Firma: (nome e cognome) .....
La Responsabile Centri di Raccolta Dott.ssa LIA SILVESTRI  Firma: (nome e cognome) 	Il Sig..... In qualità di..... Firma: (nome e cognome) .....
Il Tecnico gestione fornitori e referente del Contratto Sig. STEFANO PINI  Firma: (nome e cognome) 	
Data 	

A.B. 

**Informazioni che l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo deve fornire ad AIMAG per la corretta gestione degli obblighi relativi alla sicurezza e dei rischi legati alle interferenze**

<b>DOCUMENTAZIONE</b>	<b>Modulo di riferimento</b>
Certificato d'iscrizione alla camera di commercio (non superiore a 6 mesi)	
Valutazione dettagliata di tutti i rischi come previsto dal D.Lgs 81/2008: in particolare si richiede che vengano valutati i rischi legati alle lavorazioni svolte presso il sito (estratto del DVR), anche attraverso la compilazione del Mod.DUVRI.02	Mod.DUVRI.02
Elenco dei DPI e/o dei DPC forniti ai dipendenti/utilizzati per le lavorazioni presso il sito di Aimag (se non già compreso nel DVR/POS)	
Autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (Mod.DUVRI.08/Mod.DUVRI.10), relativa a: 1. regolarità contributiva ed assicurativa del personale impiegato 2. conformità rispetto alle norme sul lavoro dei disabili 3. idoneità tecnico/professionale del personale 4. formazione del personale sull'utilizzo dei DPI e dei DPC 5. conformità dei mezzi, delle attrezzature e dei DPI 6. Autodichiarazione di avvenuta formazione dei lavoratori nel rispetto del D.lgs 81/2008 (Artt. 36, 37 e 73) , dell' Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e dell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012	Mod.DUVRI.08 o Mod.DUVRI.10
Il nominativo del legale rappresentante e dei referenti incaricati per la gestione del contratto/appalto e della sicurezza, anche attraverso la compilazione del Mod.DUVRI.03	Mod.DUVRI.03
Copia della polizza RCT con massimale adeguato e relativa quietanza di avvenuto pagamento	
Copia controfirmata dell' informativa sui rischi	Mod.DUVRI01/A
Copia controfirmata del DUVRI relativo all' attività	
<b>PER EVENTUALE SUBAPPALTO (documenti aggiuntivi rispetto ai precedenti)</b>	
Autodichiarazione di avvenuta formazione dei lavoratori nel rispetto del D.lgs 81/2008 (Artt. 36, 37 e 73) e dell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012 <u>compilata e firmata dal subappaltatore</u>	
Autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (Mod.DUVRI.09), relativa a: 1. informazione dei propri fornitori operanti presso il sito di Aimag dei rischi presenti (nel rispetto delle informazioni ricevute da Aimag); 2. verifica per i propri fornitori del rispetto di tutte le condizioni e adempimenti di sicurezza previsti da AIMAG S.p.A.; 3. verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei propri fornitori secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.	Mod.DUVRI.09

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) residente in \_\_\_\_\_  
 ( ) Via \_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_, legale rappresentante dell'impresa  
 \_\_\_\_\_ avente sede in \_\_\_\_\_, C.F.  
 e P.I. \_\_\_\_\_, relativamente ai lavori/servizi/forniture di  
 \_\_\_\_\_ presso il/i sito/i  
 \_\_\_\_\_ di proprietà di Aimag S.p.A., sotto la Sua  
 personale responsabilità e avendone diretta conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del Dpr 28.12.2000 n.  
 445, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle  
 leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

### DICHIARA

- la regolarità contributiva e assicurativa del personale impiegato;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 68/99;
- di applicare ai propri dipendenti il contratto collettivo di lavoro \_\_\_\_\_ e di rispettare i minimi salariali previsti da detto contratto;
- che il personale è tecnicamente preparato per l'effettuazione del servizio;
- che il personale è stato formato per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e collettivi impiegati;
- che i mezzi, le attrezzature e i dispositivi di protezione individuale e collettivi utilizzati sono conformi alle vigenti normative;
- di adottare procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori
- che il personale è adeguatamente informato, formato e, qualora necessario, addestrato in ottemperanza a quanto previsto da D.lgs 81/2008 (Artt. 36, 37 e 73), Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012 e normativa di riferimento;
- che il personale ha partecipato ai seguenti corsi di formazione e relativi aggiornamenti:

LAVORATORI IMPEGNATI NELL' APPALTO	PRIMO SOCCORSO	ANTINCENDIO (Basso; Medio; Alto)	SEGNALETICA STRADALE (D.I.4/3/13)	D.P.I. ANTICADUTA	LAVORI IN QUOTA	P.L.E. SENZA STABILIZZATORI	P.L.E. CON STABILIZZATORI	GRU SU AUTOCARRO	GRU MOBILE	CARRELLO ELEVATORE	CARRELLO TELESCOPICO	PALA CARICATRICE	P.A.V - P.E.S. - P.E.I. CEI 11-27 (specificare)	ALTRE ATTREZZATURE : (specificare)

Note di compilazione:

- Per ciascun lavoratore indicare il/i corso/i svolto/i con una "x" nella colonna corrispondente;
- Riportare in tabella TUTTI i lavoratori autorizzati alle attività oggetto di appalto, anche se non abilitati ad attrezzature specifiche.

**Il Legale Rappresentante**

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 (firma autenticata ai sensi della normativa vigente o, in alternativa,  
 non autenticata qualora accompagnata da fotocopia di documento di identità)

**CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente Fascicolo definisce le modalità di accesso e di transito nelle sedi aziendali presidiate (uffici e impianti), di fornitori/visitatori ai fini di contenere il contagio da Coronavirus (SARS-CoV-2), con l'esclusione dei fornitori di materiali/trasportatori per i quali di rimanda allo specifico Fascicolo COVID- 19 BIO 17.

**MISURE IGIENICO - SANITARIE**

Rispettare in generale le norme igienico - sanitarie (vedi [allegato 1](#)). Si ricorda in particolare:

1. Evitare gli assembramenti
2. Rispettare la distanza interpersonale di almeno **1 m** dalle persone presenti
3. **Lavarsi** spesso le mani.
4. **Non toccarsi** occhi, naso e bocca con le mani
5. Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce

**INDICAZIONI GENERALI**

Ogni fornitore/visitatore è tenuto al rispetto delle seguenti indicazioni:

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
2. obbligo di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus COVID-19 nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
3. obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Azienda tra cui, in particolare quelle riportate nel presente Fascicolo e negli altri Fascicoli trasmessi
4. obbligo di seguire le indicazioni del personale aziendale relativamente all'accesso alle aree aziendali.

**INDICAZIONI SPECIFICHE****Accesso sedi aziendali**

E' prevista in ogni sede un accesso dedicato a fornitori/visitatori:

Sede	Accesso
Via Maestri del Lavoro	Ingresso principale utenti
Via Watt	Ingresso ufficio accettazione lato nord
Via Alghisi	Ingresso utenti
Compostaggio Fossoli, Discariche, Compostaggio Finale Emilia. Depuratore Via Bertuzza	Accettazione - pesa

Presso le aree di accesso sono presenti dispenser di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.

Ove possibile, l'ingresso fornitori/visitatori è separato da quello dei dipendenti.

E' fatto obbligo ai lavoratori di accedere alla sede di Via Maestri utilizzando **esclusivamente** gli ingressi lato est e lato ovest e di evitare il transito presso l'area di ricevimento del pubblico, se non per accogliere fornitori/visitatori o in caso di necessità specifiche, utilizzando il Piano Primo o il Piano Secondo per gli spostamenti tra le due ali est e ovest (vedi anche Comunicazione di servizio n.6/2019).

Ogni fornitore/visitatore è tenuto al rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Si raccomanda la misura della temperatura corporea a casa, prima di recarsi alla sede aziendale
2. E' vietato l'accesso in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali
3. Al momento dell'accesso, indossare la mascherina chirurgica (o mascherina FFP2/FFP3 se previsto dall'attività svolta) e mantenere la mascherina indossata durante tutta la permanenza in azienda
4. Provvedere al lavaggio delle mani all'ingresso della sede aziendale utilizzando il gel lavamani presente nelle aree di accesso
5. All'accesso in azienda, provvedere alla registrazione dell'ingresso sul registro presenze presso il centralino/ufficio accettazione e alla compilazione e sottoscrizione del modulo Mod. COVID19\_DI, di cui gli viene rilasciata copia.
6. Comunicare all'addetto al centralino/ufficio accettazione la persona di riferimento con cui deve incontrarsi.
7. Attendere la persona di riferimento per essere accompagnato all'ufficio /area dedicata.

Non sono tenuti alla registrazione presso il centralino/ufficio accettazione i fornitori che accedono abitualmente alle sedi (ad es. impresa di pulizia, vigilanza, consulenti ...) e/o che sono datati di badge.

I moduli compilati sono conservati per 14 giorni.

#### Utilizzo degli spazi aziendali

Il personale aziendale di riferimento è tenuto a:

1. Informare fornitori/visitatori delle misure e delle procedure adottate ai fini della prevenzione del contagio da COVID-19 ed esigerne il rispetto
2. Provvedere alla pulizia/disinfezione della postazione eventualmente utilizzata (tavolo e sedie) dal fornitore/visitatore/cliente prima e al termine dell'utilizzo e di eventuali attrezzature utilizzate (penne, tablet...)
3. Arieggiare gli uffici /aree utilizzate durante e dopo l'utilizzo

Ogni fornitore/visitatore è tenuto al rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Rispettare le misure e procedure aziendali, seguendo le indicazioni del personale aziendale
2. Indossare la mascherina chirurgica all'interno degli spazi aziendali
3. L'accesso agli uffici è consentito al massimo a una persona per volta, nel rispetto delle distanze interpersonali di 1 m dalle persone presenti, indossando la mascherina chirurgica
4. Evitare di toccare maniglie, maniglioni, corrimani anche usando gomiti/fianco nell'apertura delle porte/portoni
5. Nel transito in corridoi, scale, disimpegni, mantenere la distanza di **1 m** dalle altre persone (ad esempio, sostando sul pianerottolo mentre un'altra persona percorre le scale)
6. Nel caso in cui durante la presenza nella sede aziendale dovesse manifestarsi qualsiasi sintomo influenzale, è obbligatorio
  - Mantenere Indossata la mascherina chirurgica
  - Mantenere la distanza di almeno 2 m dalle persone presenti
  - Avvisare immediatamente il personale aziendale presente all'incontro.
  - Seguire le indicazioni del personale aziendale, che si attiva secondo quanto definito nel Fascicolo COVID -10 BIO 11.

#### Utilizzo Servizi igienici

Ogni sede aziendale è dotata di servizi igienici ad uso esclusivo di personale esterno.

E' fatto divieto ai lavoratori Aimag l'utilizzo di servizi igienici sopraindicati.

E' fatto divieto ai fornitori/visitatori l'utilizzo dei servizi igienici aziendali, ad uso esclusivo dei lavoratori.

#### Uscita dalla sede aziendale

Ogni fornitore/visitatore è tenuto al rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Seguire il personale di riferimento che provvede ad accompagnarlo all'uscita
2. Provvedere alla registrazione dell'uscita sul registro presenze presso il centralino/ufficio accettazione
3. Abbandonare la sede aziendale.

#### Segnalazione caso positivo

Le imprese appaltatrici che operano all'interno delle aree aziendali (manutentori, addetti pulizie, vigilanza, palisti...) sono tenute a informare il Responsabile del contratto nel caso in cui uno di propri lavoratori, che abbia frequentato le aree aziendali, sia risultato positivo al tampone COVID-19.

Il Responsabile del contratto, in collaborazione con il fornitore, con l'Ufficio Personale/l'Ufficio SIC, ed eventualmente il Medico Competente, raccoglie informazioni circa eventuali "contatti stretti" e si mette a disposizione dell'Azienda sanitaria, seguendo tutte le sue indicazioni (si rimanda a Fascicolo COVID – 19 BIO 12).

**DUVRI**


Nel caso di fornitori, questo Fascicolo costituisce integrazione ed aggiornamento del DUVRI  
Il referente del contratto deve trasmettere al fornitore:

1. Il presente Fascicolo
2. Tutti i Fascicoli che descrivono le misure di prevenzione e protezione adottate dall'azienda all'interno delle proprie sedi per i fornitori che accedono abitualmente alle stesse sedi (ad es. Impresa di pulizia, vigilanza, consulenti ...) e/o che sono datati di badge
3. L'informativa per la Privacy - Mod. INF DAT\_C19F
4. La richiesta di una dichiarazione attestante il rispetto delle misure indicate nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e/o nei cantieri" del 24 aprile 2020.

Il fornitore deve trasmettere al referente del contratto:

1. L'impegno ad ottemperare alle indicazioni previste nel presente Fascicolo e negli altri trasmessi e/o la sottoscrizione degli stessi: questi documenti costituiscono integrazione ed aggiornamento del DUVRI.
2. Una dichiarazione attestante il rispetto delle misure indicate nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e/o nei cantieri" del 24 aprile

**RISCHI**

Simbolo	Rischio
	Rischio biologico (COVID-19): il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le mani alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti e il mancato rispetto delle distanze interpersonali

**ALLEGATO 1: NORME IGIENICO SANITARIE**

Mod. INF DAT\_C19F: PRIVACY FORNITORI INFORMATIVA COVID-19

Mod. COVID- 19 BIO 10.1 Registro presenze fornitori

Data	Rev.	Redatto da	Visto da	Approvato da	RIF.
11/05/2020	00	Responsabile SPP AIMAG <i>[Signature]</i>	Medico Competente AIMAG <i>[Signature]</i>	Direttore Generale AIMAG <i>[Signature]</i>	
		Responsabile SPP AS - RETIGAS <i>[Signature]</i>	Medico Competente AS RETIGAS <i>[Signature]</i>	Presidente AS RETIGAS <i>[Signature]</i>	
		Responsabile SPP AeB <i>[Signature]</i>	Medico Competente AeB <i>[Signature]</i>	Amministratore Unico <i>[Signature]</i>	
		Responsabile SIMERGAS IMPIANTI <i>[Signature]</i>	Medico Competente IMPIANTI <i>[Signature]</i>	Amministratore Unico <i>[Signature]</i>	



#### CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Fascicolo definisce le modalità di accesso e di transito negli impianti non presidiati da parte di fornitori/visitatori/trasportatori ai fini di contenere il contagio da Coronavirus (SARS-CoV-2).

#### MISURE IGIENICO - SANITARIE

Rispettare in generale le norme igienico - sanitarie (vedi [allegato 1](#)). Si ricorda in particolare:

1. Evitare gli assembramenti
2. Rispettare la distanza interpersonale di almeno **1 m** dalle persone presenti
3. **Lavarsi** spesso le mani.
4. **Non toccarsi** occhi, naso e bocca con le mani
5. Starnutire *e/o* tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce

#### INDICAZIONI GENERALI

Ogni fornitore/visitatore/trasportatore è tenuto al rispetto delle seguenti indicazioni:

1. obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
2. obbligo di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'impianto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus COVID-19 nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
3. obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e della Committente tra cui, in particolare quelle riportate nel presente Fascicolo e negli altri Fascicoli trasmessi
4. obbligo di seguire le indicazioni del personale della Committente relativamente all'accesso alle aree aziendali

**INDICAZIONI SPECIFICHE**

Accesso impianti aziendali non presidiati  
Fornitori/visitatori/trasportatori

Ogni fornitore/visitatore è tenuto al rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Rispettare le misure e procedure ricevute dalla Committente, seguendo le indicazioni del personale della stessa;
2. Si raccomanda la misurazione della temperatura corporea a casa o presso la propria sede, prima di recarsi presso gli impianti della Committente;
3. È vietato l'accesso presso gli impianti della Committente in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali;
4. Mantenere la distanza di almeno un metro dalle altre persone presenti sull'impianto;
5. Al momento dell'accesso, con un referente della Committente, indossare la mascherina chirurgica (mascherina FFP2/FFP3<sup>1</sup> se previsto dall'attività svolta). La mascherina chirurgica deve essere indossata obbligatoriamente per le attività svolte nei locali chiusi insieme ad altro personale e per le attività che richiedono una distanza inferiore a 1 metro;
6. Provvedere all'igienizzazione delle mani prima di accedere all'impianto;
7. Al momento dell'accesso registrare, compilare e sottoscrivere il registro Mod. COVID-19 BIO 21.1, di cui viene rilasciata copia;
8. I moduli compilati sono conservati per 14 giorni;
9. Se il fornitore deve effettuare solamente trasporto di materiale sull'impianto, se possibile effettuare le operazioni di scarico di merci rimanendo sul mezzo. Nella stessa maniera per il carico dei rifiuti qualora questo fosse necessario.

In alternativa, se è necessario scendere dal mezzo è obbligatorio:

- Indossare mascherina chirurgica
  - Mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 m.
  - Attenersi alle indicazioni del personale aziendale relativamente alle modalità di sottoscrizione/scambio di documenti (DDT...).
10. È vietato l'accesso in altre parti dell'impianto diverse da quelle in cui devono essere svolti i lavori;
  11. Una volta terminata l'attività operativa assicurarsi di avere raccolto tutte le attrezzature/materiale utilizzato durante l'intervento.

<sup>1</sup> In questo caso anche il personale della Committente deve indossare la mascherina FFP2/FFP3.

**INDICAZIONI SPECIFICHE**

Accesso impianti aziendali non presidiati  
Personale della Committente (personale Gruppo AIMAG)

Il referente aziendale è tenuto a:

1. Organizzare i fornitori/ trasportatori/ visitatori in modo tale da evitare sovrapposizioni tra gli stessi per quanto riguarda l'accesso/ingresso alle aree dell'impianto;
2. Informare i fornitori/visitatori/trasportatori delle misure e procedure adottate ai fini della prevenzione del contagio da COVID-19 ed esigerne il rispetto;
3. Provvedere alla pulizia/disinfezione della postazione (scrivania, tavolo) o altre attrezzature eventualmente utilizzate dal personale esterno;
4. Arieggiare i locali chiusi, eventualmente utilizzati, durante e dopo l'attività;
5. Far registrare il fornitore compilando il registro Mod. COVID-19 BIO 21.1. e conservarlo per 14 giorni

**Segnalazione caso positivo**

Le imprese appaltatrici che operano all'interno delle aree-impianti aziendali sono tenute a informare il referente del contratto nel caso in cui uno di propri lavoratori, che abbia frequentato le aree-impianti aziendali, sia risultato positivo al tampone COVID-19.

Il referente del contratto, in collaborazione con il fornitore, con l'Ufficio Personale/l'Ufficio SIC, ed eventualmente il Medico Competente, raccoglie informazioni circa eventuali "contatti stretti" e si mette a disposizione dell'Azienda sanitaria, seguendo tutte le sue indicazioni (si rimanda a Fascicolo COVID – 19 BIO 12).

Allo stesso modo la Committente, in caso di positività al tampone COVID-19 di lavoratore che ha avuto contatti con personale esterno.

**DUVRI**

Nel caso di fornitori, questo Fascicolo costituisce integrazione ed aggiornamento del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali).


Il referente del contratto deve trasmettere al fornitore:

1. Il presente Fascicolo
2. L'informativa per la Privacy - Mod. INF DAT\_C19F
3. La richiesta di una dichiarazione attestante il rispetto delle misure indicate nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e/o nei cantieri" del 24 aprile 2020.

Il fornitore deve trasmettere al referente del contratto:

1. L'impegno ad ottemperare alle indicazioni previste nel presente Fascicolo e negli altri trasmessi e/o la sottoscrizione degli stessi: questi documenti costituiscono integrazione ed aggiornamento del DUVRI.
2. Una dichiarazione attestante il rispetto delle misure indicate nei "Protocolli condivisi di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e/o nei cantieri" del 24 aprile 2020

**RISCHI**

<b>Simbolo</b>	<b>Rischio</b>
	Rischio biologico (COVID-19): il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le mani alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti e il mancato rispetto delle distanze interpersonali

ALLEGATO 1: NORME IGIENICO SANITARIE

Mod. INFDAT\_C19F: PRIVACY FORNITORI INFORMATIVA COVID-19

Mod. COVID- 19 BIO 21.1 Registro presenze fornitori

<b>Data</b>	<b>Rev.</b>	<b>Redatto da</b>	<b>Visto da</b>	<b>Approvato da</b>	<b>RIF.</b>
15/06/2020	00	<i>Responsabile SPP AIMAG</i>	<i>Medico Competente AIMAG</i>	<i>Direttore Generale AIMAG</i>	
		<i>Responsabile SPP AS - RETIGAS</i>	<i>Medico Competente AS - RETIGAS</i>	<i>Presidente AS -RETIGAS</i>	
		<i>Responsabile SINERGAS IMPIANTI</i>	<i>Medico Competente SINERGAS IMPIANTI</i>	<i>Amministratore Unico</i>	

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
FORNITORI PER "COVID-19"**

*Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016*

Egr. Sig./Gent.ma Sig.ra

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016, di seguito denominato come **RGPD** (Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali), e visti i protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi della normativa di riferimento, il titolare del trattamento dei dati personali, La informa in merito a quanto segue:

**Soggetti del trattamento:** Il Titolare del trattamento è Aimag Spa, avente sede legale in Mirandola Via Maestri del Lavoro n.38, numero di telefono 0535 28111, posta elettronica [info@aimag.it](mailto:info@aimag.it). Il Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è CORPORATE STUDIO SRL, Via Brigata Reggio, 28 – 42124 REGGIO EMILIA e può essere contattato ai seguenti recapiti: telefono 0522 438524, indirizzo posta elettronica [dpo@corporatestudio.it](mailto:dpo@corporatestudio.it).

**Finalità e base legale del trattamento:** I dati personali da Lei forniti verranno trattati esclusivamente per la prevenzione dal contagio da COVID-19. La base legale del trattamento è individuata nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi della normativa di riferimento.

**Dati personali oggetto del trattamento:** Dati identificativi e relativi alla presenza presso il Titolare (ingresso, uscita, ecc.), la rilevazione della temperatura corporea (si rileva la temperatura e non si registra il dato. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali), la dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19 (senza informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi o informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva con cui si è avuto contatto). In caso di dipendente del fornitore positivo al COVID-19, il Fornitore ha l'obbligo di comunicare la circostanza ad Aimag Spa secondo quanto previsto dal protocollo DPCM del 26 aprile 2020. I dati saranno utilizzati per i soli fini di prevenzione del contagio da COVID-19.

**Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto di fornire i dati personali:** Il conferimento dei dati è facoltativo, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il titolare di consentirle l'accesso ai locali in cui esercita la propria attività.

**Modalità di trattamento dei dati:** Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) RGPD, per le finalità di cui sopra, sia su supporto cartaceo che informatico, per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati, nel rispetto della normativa vigente in particolare in materia di riservatezza e sicurezza e in conformità ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela dei diritti della persona.

Il trattamento è svolto direttamente dall'organizzazione del titolare o da soggetti esterni vincolati tramite accordo a nomina di responsabile del trattamento. Il titolare individua i soggetti preposti al trattamento e fornisce loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19.

**Comunicazione e Diffusione:** I Suoi dati personali non saranno comunicati all'esterno al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19"). I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

**Periodo di conservazione dei dati personali:** I dati personali saranno conservati fino al termine dello stato d'emergenza.

**Trasferimento dei dati:** I dati personali sono conservati presso la sede del Titolare e non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

**Diritti dell'interessato:** Nella Sua qualità di interessato, ha i diritti di cui agli artt. 15-22 RGPD. Per l'esercizio dei diritti o per domande o informazioni in ordine al trattamento dei Suoi dati ed alle misure di sicurezza adottate potrà in ogni caso mettersi in contatto con il Titolare.

**INFORMAZIONI SUI RISCHI PRESENTI NELL'AMBIENTE  
DI LAVORO E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE ED  
EMERGENZA FORNITE ALLE DITTE APPALTRICI PER I  
CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI.**

Data Edizione	Rev.	Redatto da	Visto da	Approvato da	Rif. P.Q. SEA
13/01/2010	0	A. Traversi		A. lobstraibizer	Prima emissione
10/05/2010	1	A. Traversi		A. lobstraibizer	"inserimento dei rischi ambientali presenti nei C.d.R.
27/05/2010	2	A. Traversi		A. lobstraibizer	"inserimento autocertificazioni DPR 445/2000"
10/06/2011	3	S. Pini	RSPP	A. lobstraibizer	"aggiornamento documentazione"

## INDICE

1. CAMPO DI APPLICAZIONE
2. RIFERIMENTI
3. DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI LAVORO E DEI RELATIVI  
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA.
4. MODULISTICA/ALLEGATI

## 1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Fascicolo Tecnico fornisce le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici per i Centri di Raccolta Comunali in gestione ad Aimag S.p.A., nonché le relative misure di prevenzione ed emergenza adottate.

## 2. RIFERIMENTI

- D.Lgs. 9 Aprile 2008, n° 81 e successive integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

## 3. DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI LAVORO E DEI RELATIVI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA.

**Informazioni relative all'ambiente di lavoro in cui operano le ditte appaltatrici per i Centri di Raccolta Comunali, ai rischi presenti ed alle relative misure di prevenzione ed emergenza.**

Ditta

Appaltatrice: \_\_\_\_\_

Lavori

Appaltati: \_\_\_\_\_

### **Informazioni generali fornite alla ditta appaltatrice.**

#### 1) Informazioni sulle aree e strutture dove avvengono i lavori

Allegati:

- Copia planimetrica del luogo di lavoro con indicati:
  - a) Ubicazione box-custode;
  - b) Ubicazione aree di stoccaggio materiale;
  - c) Posizionamento cassette di medicazione;
  - d) Posizionamento estintori;
  - e) Posizionamento naspi (dove presenti);
  - f) Posizionamento apparecchi telefonici fissi (dove presenti).

La ditta in appalto ha comunque l'obbligo di dotarsi di ogni attrezzatura di sicurezza che consenta il primo intervento, quali: estintori portatili, apparecchi telefonici portatili, cassette di medicazione, ecc ...



## 2) Modalità di funzionamento del Centro di Raccolta:

Il Centro di Raccolta consiste in un'area dotata di contenitori idonei alla raccolta e al deposito dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilabili; è custodita ed accessibile negli orari prestabiliti.

L'area è asfaltata, dotata di barriera a verde, di opere di urbanizzazione primaria ed è perimetrata da idonea recinzione.

E' sempre presente apposito box prefabbricato, destinato ad ufficio per il personale addetto alla gestione, completo di servizi igienici, illuminazione, cassetta di medicazione, estintore ed apparecchio telefonico (fisso o mobile).

I Centri di Raccolta gestiti da Aimag S.p.A. presentano orari di apertura diurni differenti in base alle zone servite.

Il personale addetto alla gestione garantisce la pulizia dell'area da oggetti e materiali, la corretta differenziazione dei materiali, fornendo assistenza ai cittadini che conferiscono e la sensibilizzazione della cittadinanza verso il recupero degli stessi.

All'interno dei Centri di Raccolta vengono effettuate le seguenti attività:

- Controlli saltuari o costanti effettuati da personale di Aimag S.p.A.;
- La movimentazione, il carico e il trasporto dei rifiuti con automezzi di proprietà di Aimag S.p.A., di proprietà di ditte appaltatrici o di proprietà di ditte subappaltatrici: in questi casi il personale addetto dipende direttamente da Aimag S.p.A., dalla ditta appaltatrice o dalla ditta subappaltatrice;
- Interventi di manutenzione alle strutture fisse o mobili effettuati da:
  - Personale dipendente di Aimag S.p.A.;
  - Personale dipendente della ditta appaltatrice;
  - Personale dipendente della ditta subappaltatrice.
- Interventi di derattizzazione effettuati da personale dipendente della ditta appaltatrice;
- Interventi di manutenzione alle aree verdi presenti nel Centro di Raccolta effettuati da personale dipendente della ditta appaltatrice;
- Interventi di pulizia alle fosse settiche e delle reti fognarie effettuati da personale dipendente di Aimag S.p.A.;
- Fornitura di materiali o prodotti acquistati, effettuata da personale dipendente di Aimag S.p.A. o dipendente della ditta appaltatrice.

## 3) Elenco rifiuti raccolti nei Centri di Raccolta:

- Carta e cartone;
- Imballaggi in plastica;
- Rifiuti Legnosi;
- Sfalci e Potature;
- Metalli;
- Imballaggi in vetro;

- Rifiuti in vetro;
- Abbigliamento;
- Abiti e prodotti tessili;
- Pneumatici fuori uso;
- Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramica, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06\*
- Ingombranti;
- Oli e grassi commestibili;
- Imballaggi in materiali misti;
- Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25;
- Filtri per olio;
- Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01\*, 16 06 02\* e 16 06 03\* nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie;
- Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15\*;
- Vernici, inchiostri e resine contenenti sostanze pericolose;
- Solventi;
- Vernici, inchiostri e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27\*;
- Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze;
- Gas in contenitori a pressione (compresi gli Halon), contenenti sostanze pericolose;
- Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico);
- Medicinali citotossici e citostatici;
- Acidi;
- Pesticidi;
- Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi;
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21\*, 20 01 23\* e 20 01 35\*;
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21\* e 20 01 23\*;
- Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;
- Rifiuti ingombranti;

4) Informazioni specifiche sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro e relative misure di prevenzione ed emergenza fornite alla ditta appaltatrice

Sono riportate, nell'Allegato 1 SEA 4, le informazioni specifiche sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro e relative misure di prevenzione e protezione.

5) Istruzioni comportamentali da attuare al verificarsi di emergenza incendi per il personale Aimag S.p.A. (SEA 13 Comportamenti incendio C.d.R.):

Allegate al documento sopra citato, sono presenti le planimetrie indicanti i percorsi di emergenza e le zone interessate al conferimento dei rifiuti.

#### 4. MODULISTICA/ALLEGATI

- 1) Estratto dei rischi ambientali presenti nei Centri di Raccolta e relative misure di prevenzione e protezione (Allegato 1 SEA 4);

**Il presente documento contiene informazioni generali tali da permettere all'appaltatore di valutare i rischi relativi all'ambiente di lavoro e poterli integrare con quelli specifici della propria attività.**

**Copia del presente documento timbrato e controfirmato per presa visione da parte della ditta appaltatrice, deve essere restituito al committente.**

Data \_\_\_\_\_

Firma Legale Rappresentante della Ditta Appaltatrice  
per presa visione ed accettazione

\_\_\_\_\_

ESTRATTO RISCHI AMBIENTALI PRESENTI NEI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI

Sito	Centri di Raccolta
Aree di lavoro	Centro di raccolta
Rischi area di lavoro	MPP area di lavoro
Caduta di oggetti dall'alto	Corretto stoccaggio dei rifiuti all'interno dei cassoni
	Formazione e informazione agli addetti riguardo lo stoccaggio dei materiali in sicurezza
	Transitare a distanza di sicurezza dai cassoni
Carichi sospesi	Applicazione istruzione il carico dei rifiuti sul camion del trasportatore
Elettrocuzione	Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico
	Verifica periodica dell'impianto di messa a terra
Esposizione ad agenti biologici	Disinfestazione e derattizzazione da parte di ditta specializzata
	Divieto di mangiare, bere e fumare
Inciampi/ urti /contusioni	E' vietato toccare e maneggiare i rifiuti in condizioni ordinarie
	Lasciare i percorsi liberi da ingombri
	Regolare manutenzione della pavimentazione del centro di raccolta
Incidente	Affissione di cartellonistica con limiti di velocità all'interno del centro di raccolta
	Controllo dell'accesso dei mezzi degli utenti
	I mezzi circolano a velocità moderata all'interno del centro di raccolta (5 Km/h)
	Presenza di dossi artificiali limitatori di velocità
Investimento	Controllo dell'accesso dei mezzi degli utenti
	Indossare indumenti ad alta visibilità
	Limite di velocità all'interno dell'area per camion e automezzi (5 km/h)
	Presenza di cartellonistica con limite di velocità all'interno del centro di raccolta
	Presenza di dossi artificiali limitatori di velocità all'interno del centro di raccolta
Punture di insetti	Controllo periodico da parte di una ditta specializzata
Rischio chimico	Divieto di mangiare, bere e fumare
	I RUP vengono stoccati in aree dedicate dotate di vasche di contenimento
	Vietato toccare e maneggiare i rifiuti
Rischio elettrico	Rispetto delle distanze di sicurezza da cavi elettrici sospesi, come indicato nel D. Lgs. 81/08
Rischio incendio	Formazione specifica per la gestione delle emergenze incendio
	I mezzi antincendio sono periodicamente revisionati, adeguatamente segnalati e lasciati liberi da ingombri
	Percorsi e vie di fuga sono lasciati sgombri da materiali
	Presenza di planimetria di emergenza indicante i dispositivi di spegnimento, le vie di fuga e i punti di raccolta
Scivolamento	Indossare scarpe antinfortunistiche
	Manutenzione e pulizia della pavimentazione
Stabilità posto di lavoro	Le scalette in uso nei C.d.R. sono conformi alla normativa vigente (allegato IV punto 1.7 del D.
	Formazione e informazione agli addetti riguardo l'uso in sicurezza delle scale e sui requisiti minimi previsti per legge in merito
Superfici pericolose	Gli addetti ai C.d.R. sono dotati di idonei D.P.I. e sono formati al loro corretto utilizzo
	Agli utenti è vietata la cernita
Proiezioni oggetti	Mantenere chiusi gli sportelli delle presse durante il loro funzionamento
	Non manomettere in nessun modo i microinterruttori di sicurezza delle presse

## PROCEDURE DI SICUREZZA NEI C.d.R

Data	Rev.	Redatto da	Approvato da	Rif. PQ <i>SEA</i>
13/01/2010	0	Pini Stefano	Aram lobstraibizer	Prima emissione
01/06/2010	1	Pini Stefano	Aram lobstraibizer	Seconda emissione "sistema cartiglio"
22/05/2011	2	Enzo Bertolasi	Aram lobstraibizer	Adeguamento del fascicolo alla gestione dei CdR

Visto da RSPP: firma \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

## INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2. RIFERIMENTI

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

## 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Fascicolo Tecnico ha lo scopo di definire gli obblighi di base, i divieti per chi accede nei CdR Aimag e le regole da far rispettare quando sono presenti fornitori incaricati del ritiro dei rifiuti in attività.

## 2 RIFERIMENTI

- Decreto Legislativo n° 81/2008 articolo 26 e successive integrazioni.

## 3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

### A – NORME DI SICUREZZA E COMPORTAMENTALI CHE L'ADDETTO ALLA CONDUZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEVE FAR RISPETTARE:

- 1.) limite di velocità massima di 5 Km/ora.
- 2.) seguire la segnaletica di viabilità interna,
- 3.) vietato fumare ed usare fiamme libere (all'interno dei C.d.R. sono presenti di sostanze infiammabili quali cartone, legno, oli minerali, vernici, oli alimentari, ecc.),
- 4.) vietato circolare o sostare nel raggio di azione degli automezzi e delle attrezzature adibite al prelievo dei rifiuti,
- 5.) vietato abbandonare rifiuti davanti al CdR,
- 6.) vietato ostruire con i propri automezzi l'accesso al C.d.R. (anche in caso di chiusura).

#### **N.B.: si ricorda che:**

**a) in caso di emergenza il centro di raccolta è dotato di telefono e di dispositivi antincendio. Seguire le istruzioni riportate sul cartello esposto sulla parete del box-custode**

**b) l'operatore deve sempre indossare i dispositivi di protezione individuali forniti dalla propria azienda ed esporre il proprio tesserino di riconoscimento**

### B - COMPITI SPECIFICI DEL/DEGLI OPERATORI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DURANTE IL RITIRO O LA MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI, CON IL CdR APERTO E CON QUALSIASI MEZZO IL SEVIZIO VENGA SVOLTO:

- 1) identificare l'automezzo incaricato del ritiro che, dopo essere entrato, dovrà sostare in attesa dell'uscita degli utenti presenti,
- 2) posizionare il cartello sotto riportato (vedi foto 1) davanti al cancello di ingresso, che verrà socchiuso per evitare nuovi ingressi,
- 3) controllare che gli utenti eventualmente presenti escano in modo ordinato e non si avvicinino all'automezzo,

- 4) compatibilmente con le proprie condizioni fisiche l'operatore dovrà raccogliere eventuali residui di rifiuti caduti su piazzale,
- 5) accertarsi che gli incaricati dei ritiri entrino uno per volta o che debbano operare a distanza di sicurezza uno dall'altro,
- 6) motivare le ragioni della temporanea chiusura del CdR con gli utenti,
- 7) controllare che gli utenti, in attesa, non depositino i rifiuti a terra all'esterno del C.d.R.



Foto 1

## **C - COMPITI SPECIFICI DELLE AZIENDE CHE EFFETUANO MOVIMENTAZIONE O RITIRO RIFIUTI, CON QUALSIASI MEZZO IL SEVIZIO VENGA SVOLTO:**

### **IN CASO DI CdR APERTO**

- indossare sempre i dispositivi di protezione individuali forniti dalla propria azienda ed esporre il proprio tesserino di riconoscimento
- seguire scrupolosamente le indicazioni ricevute dall'operatore presente
- accertarsi che non sia presente nessuno nel raggio di azione del proprio automezzo

### **IN CASO DI CdR CHIUSO**

- verificare che all'interno del CdR non vi siano altri automezzi in attività. In questo caso attendere il termine delle operazioni e l'uscita del mezzo.
- richiudere sempre con lucchetto i cancelli durante il carico dei rifiuti, per evitare qualsiasi ingresso non autorizzato, e a fine servizio.
- richiudere sempre il coperchio dei cassoni (ove presente) dopo lo svuotamento



## COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI INCENDIO NEI C.d.R

Data	Rev.	Redatto da	Visto da	Approvato da	Rif. PQ SEA
13/01/2010	0	Pini Stefano		Aram lobstraibizer	Prima emissione
25/05/2010	1	Andrea Traversi		Aram lobstraibizer	Seconda emissione "sistema cartiglio"
22/05/2011	2	Enzo Bertolasi	RSPP	Aram lobstraibizer	Sistemazione format fascicolo

## INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
2. RIFERIMENTI
3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
4. MODULISTICA/ALLEGATI

## 1 \_ SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Fascicolo Tecnico descrive la procedura base da applicarsi in caso di emergenza incendio presso i Centri di Raccolta in gestione ad Aimag S.p.a. con la finalità di mettere in sicurezza le persone presenti. Non ha obiettivi di prevenzione o gestione del rischio incendio in ambito ambientale.

## 2 \_ RIFERIMENTI

- Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, Allegati VII e VIII. e successive integrazioni

## 3 \_ DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

In ogni Centro di Raccolta è presente un cartello dove sono indicati i nomi e i numeri di telefono da chiamare, oltre alle regole da seguire, in caso di emergenza incendio. Al verificarsi di un'emergenza incendio il personale in servizio nel Centro di Raccolta deve:

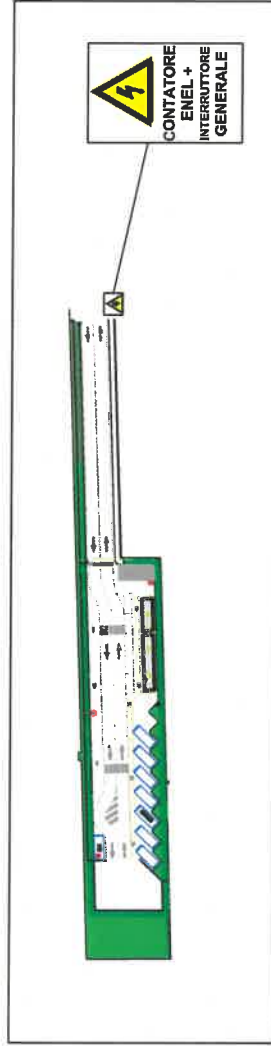
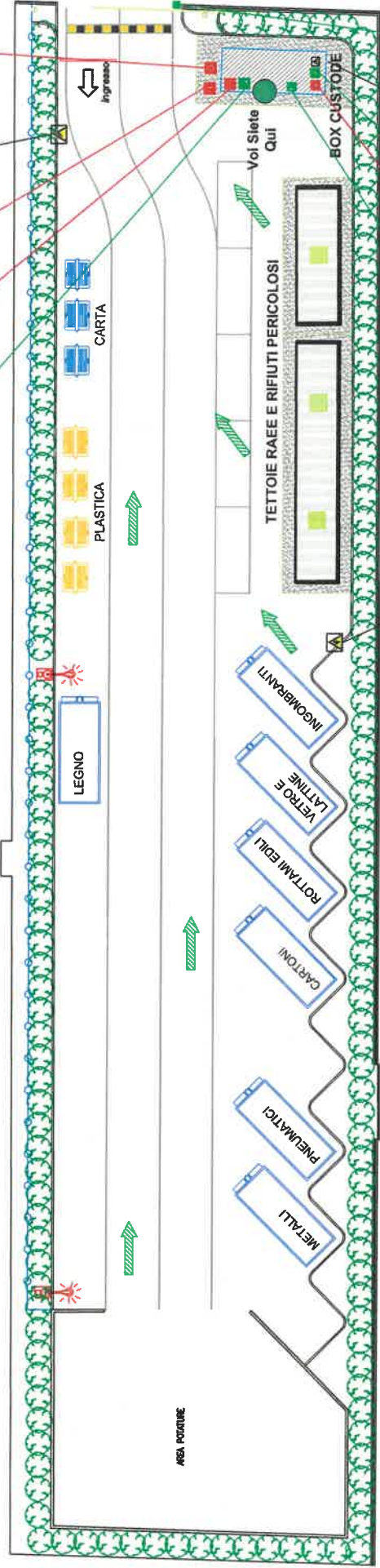
- 1) **accertarsi** che l'incendio sia impossibile da spegnere con i dispositivi a disposizione.
- 2) **chiamare** in numeri di emergenza (Vigili del fuoco) segnalando l'incendio.
- 3) **spegnere** le apparecchiature informatiche ed elettriche, chiudere la porta se questa non è una uscita di emergenza o comunque interessata all'esodo delle persone.
- 4) **cercare** di mantenere la calma e allontanare gli utenti dalla zona interessata dall'incendio, senza intralciare le eventuali operazioni di intervento.
- 5) **avviarsi** lungo il percorso d'uscita più breve, senza correre, spingere o gridare e raggiungere l'area di sicurezza esterna.
- 6) **abbandonare** la zona di lavoro il più razionalmente possibile, seguendo la segnaletica specifica.
- 7) **raggiungere** l'area di sicurezza esterna, segnalata dall'apposito cartello con la scritta "**PUNTO DI RITROVO**".
- 8) **accertarsi** che non siano presenti persone all'interno del Centro di Raccolta prima di allontanarsi.
- 9) **ogni** dipendente è tenuto ad accompagnare i propri eventuali interlocutori.
- 10) è **assolutamente vietato** rientrare nel Centro di Raccolta prima che i Vigili del fuoco oppure l'operatore abbiano dato il cessato allarme.

**N.B. il segnale di evacuazione nei centri di raccolta è dato da allarme acustico e/o vocale**

## 4 \_ MODULISTICA/ALLEGATI

N° 18 Planimetrie dei Centri di Raccolta

- Kit Antisversamento**
- Coperta Antifiamma**
- Estintore Carrellato**
- Idrante**



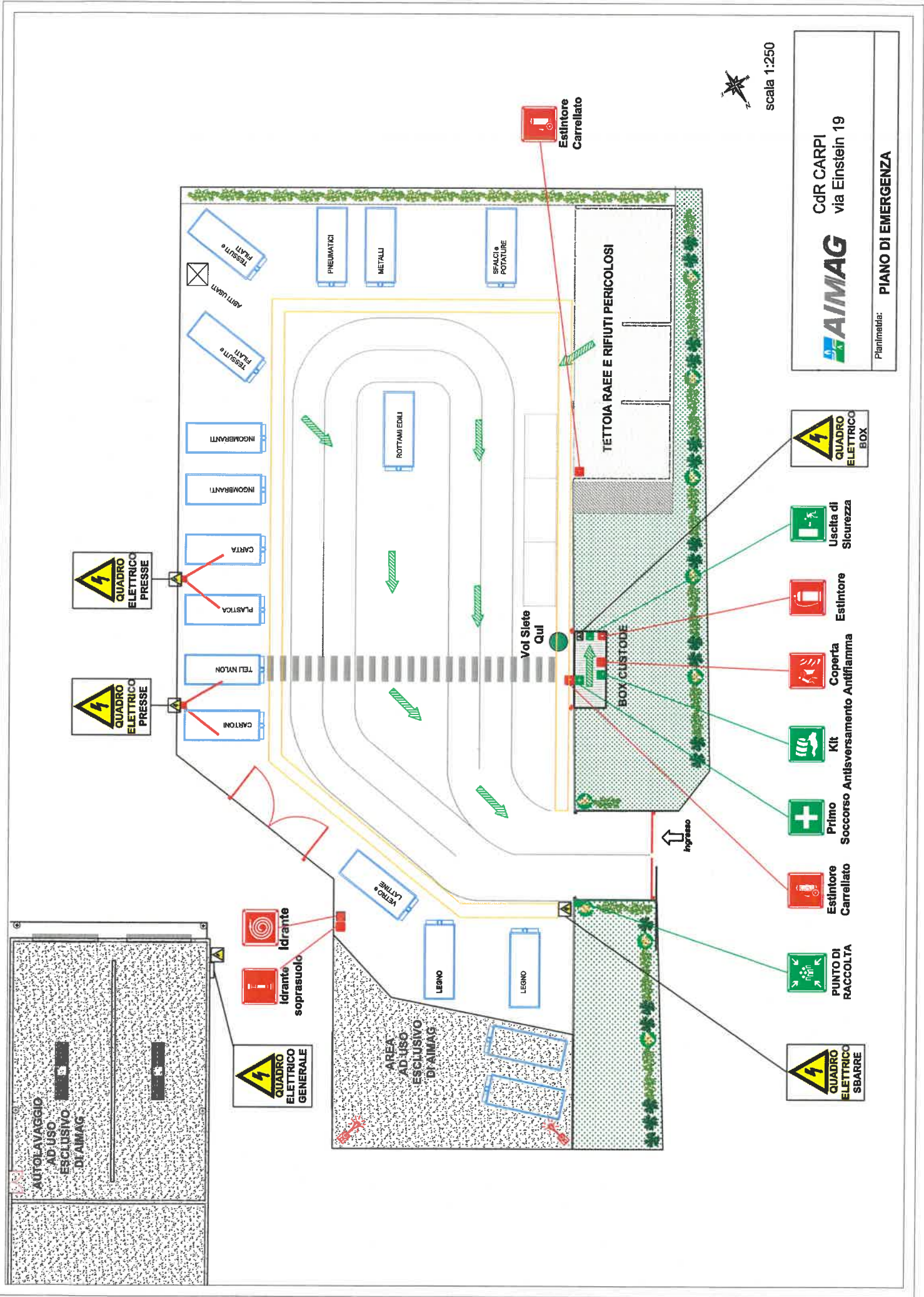
CONTATORE ENEL +  
INTERRUTTORE GENERALE

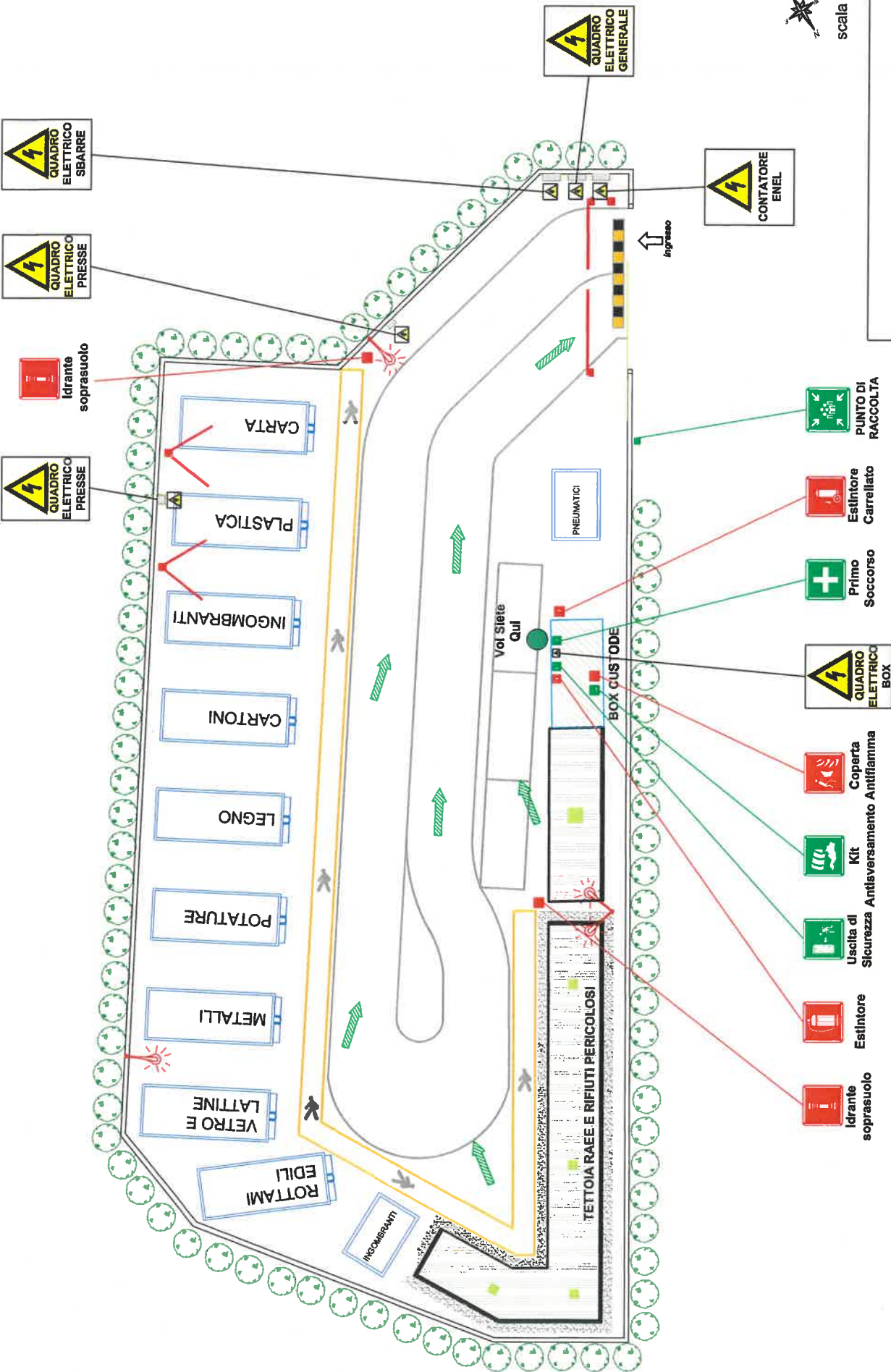


scala 1:250

**AIMAG** CdR CARPI via Einstein 19

Planimetria: **PIANO DI EMERGENZA**



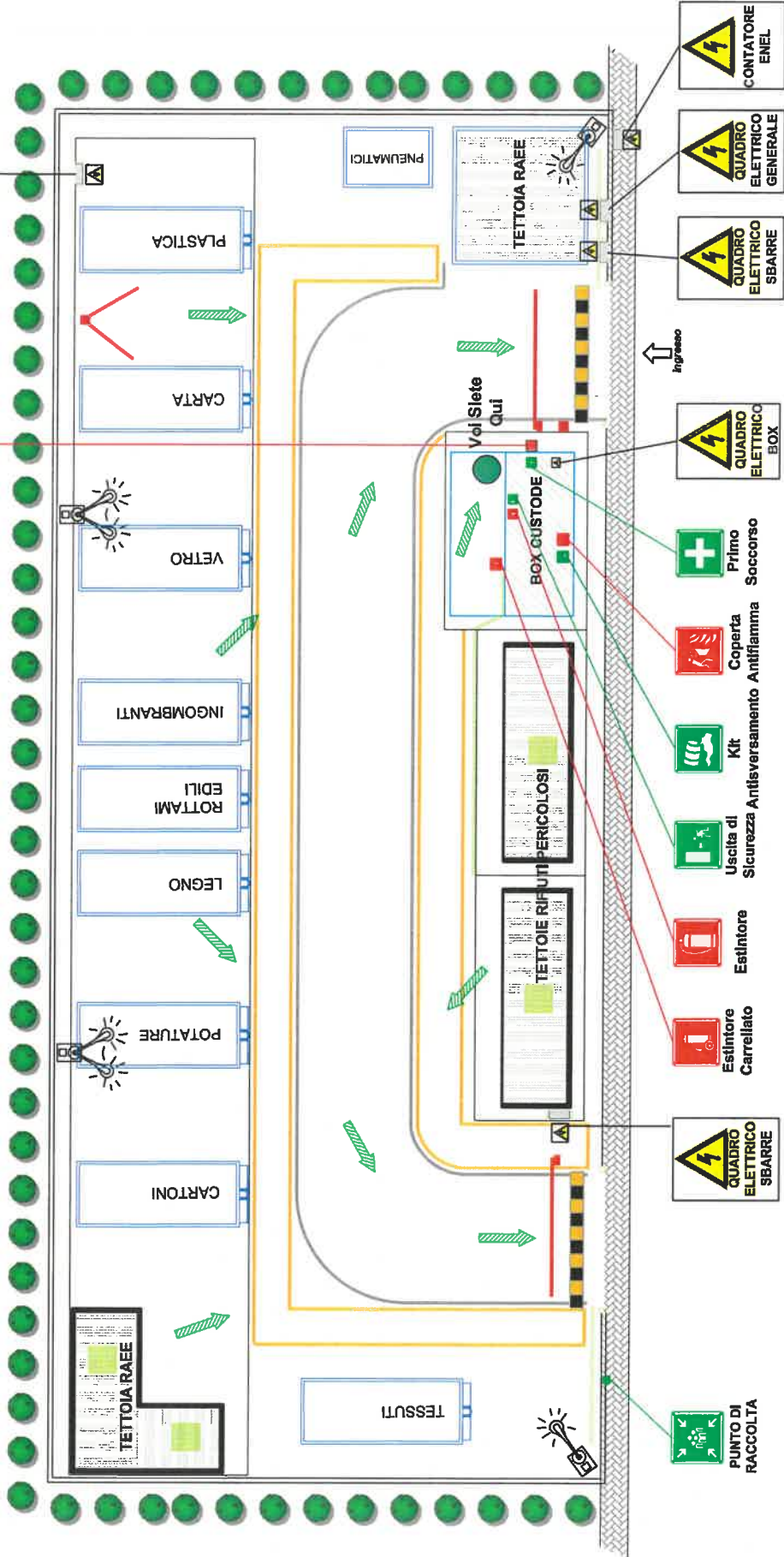


CdR CARPI  
via Lucrezio 1/A



Planimetria: PIANO DI EMERGENZA

scala 1:250



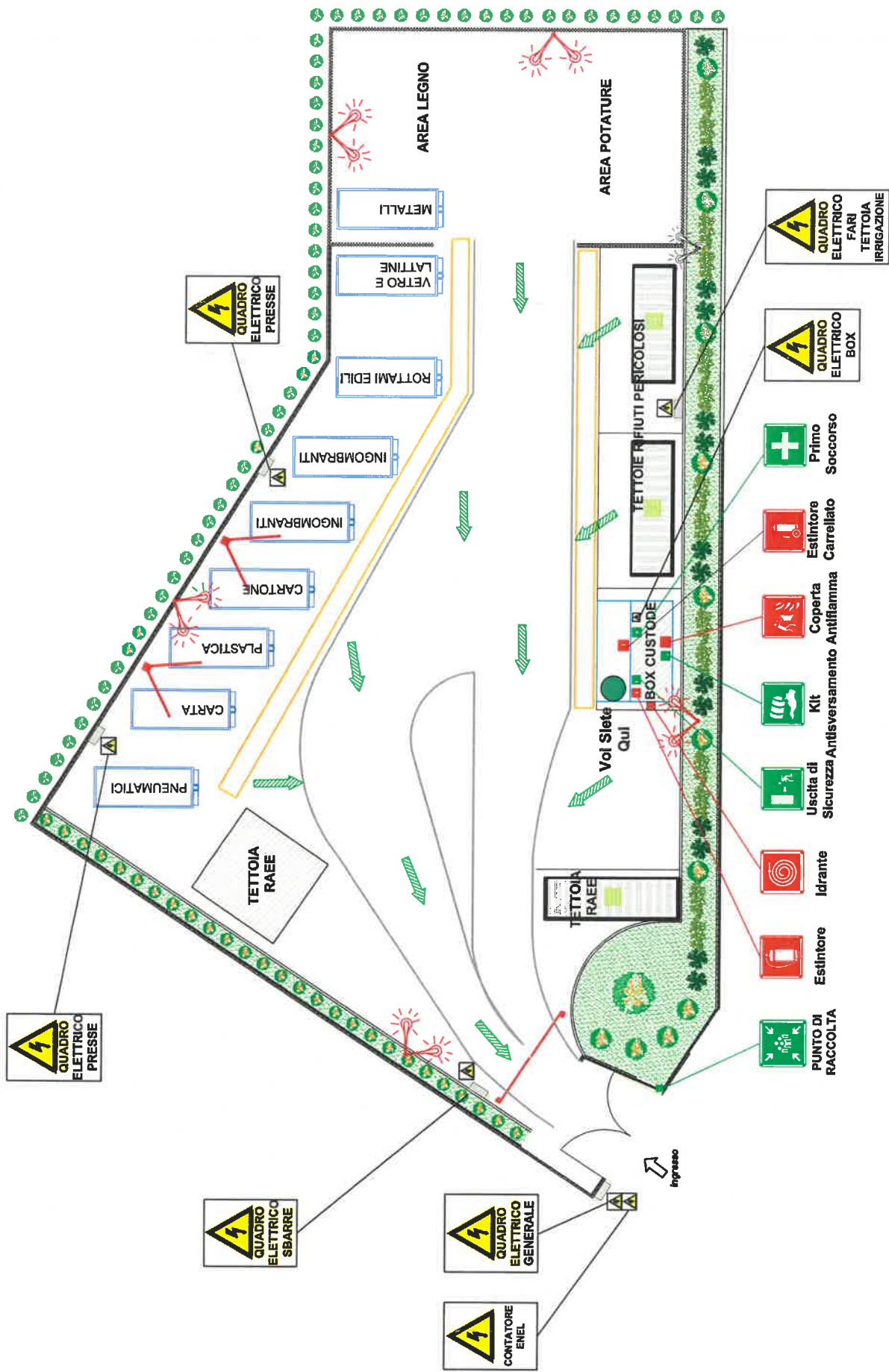
CdR CARPI  
via Made del Nord 1/A



Planimetria: PIANO DI EMERGENZA



scala 1:250



CdR CARPI  
via Pezzana 83

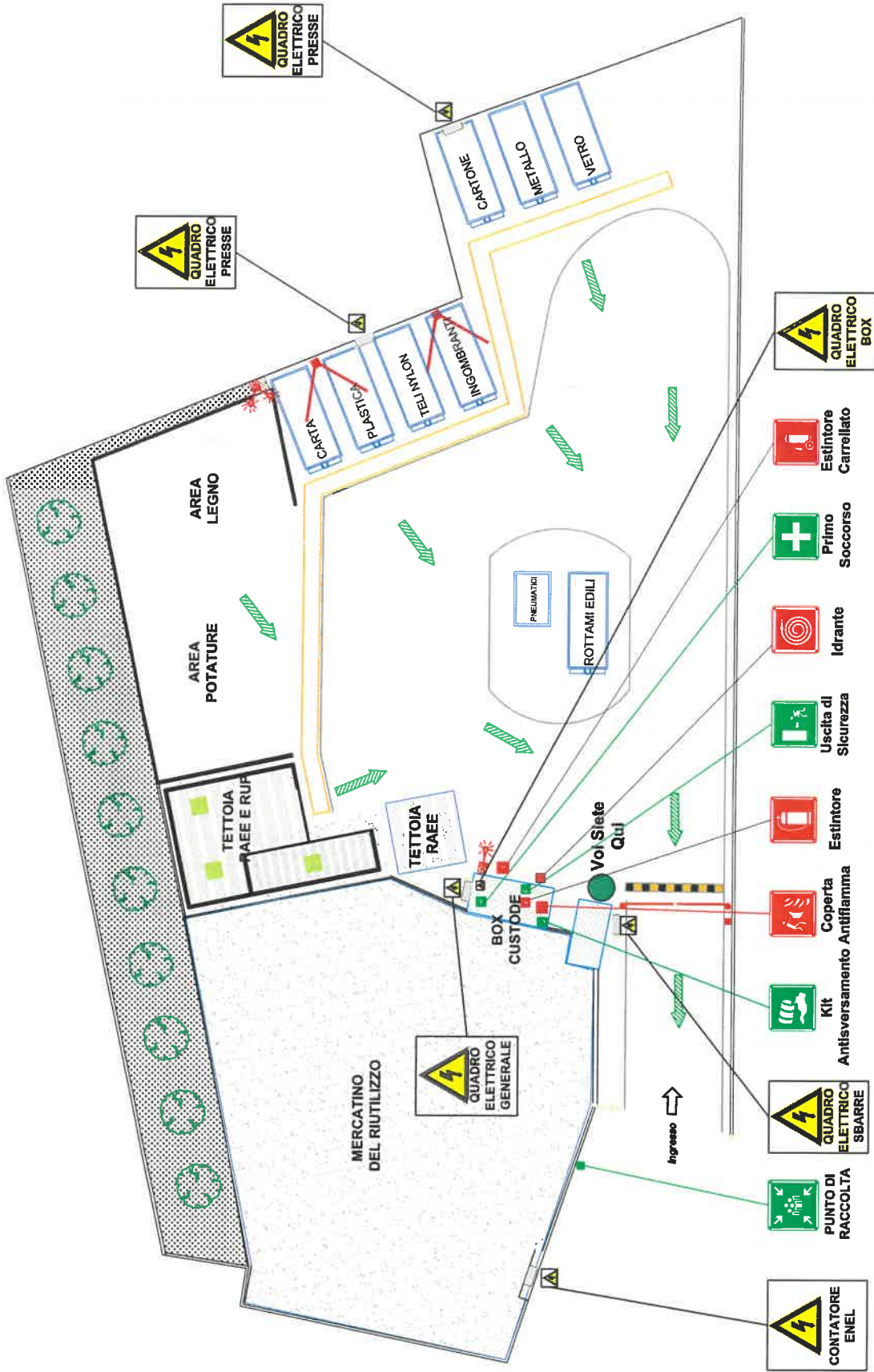


Planimetria: PIANO DI EMERGENZA



scala 1:250





CdR CAVEZZO  
via Concordia 110

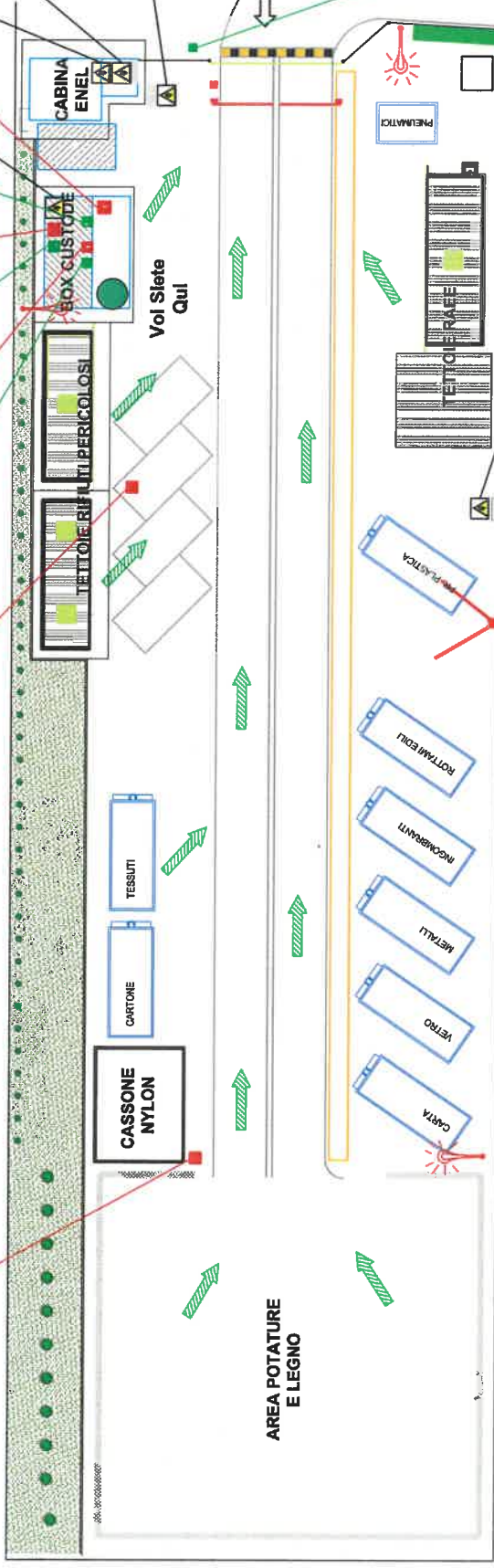


PIANO DI EMERGENZA

Planimetrie:



scala 1:250

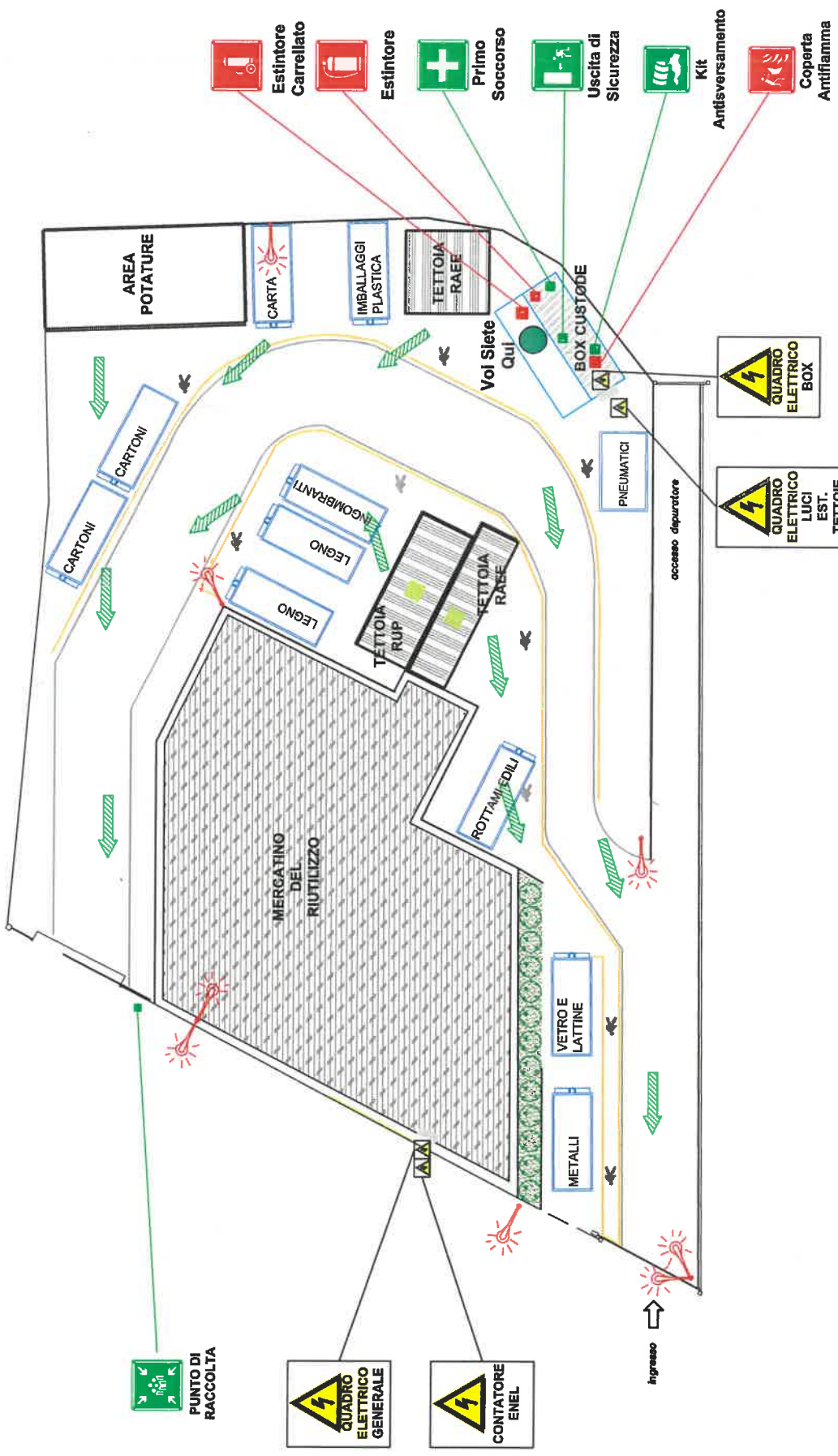


scala 1:250

CdR CONCORDIA  
via per Mirandola 77/B



Plantimetria: PIANO DI EMERGENZA



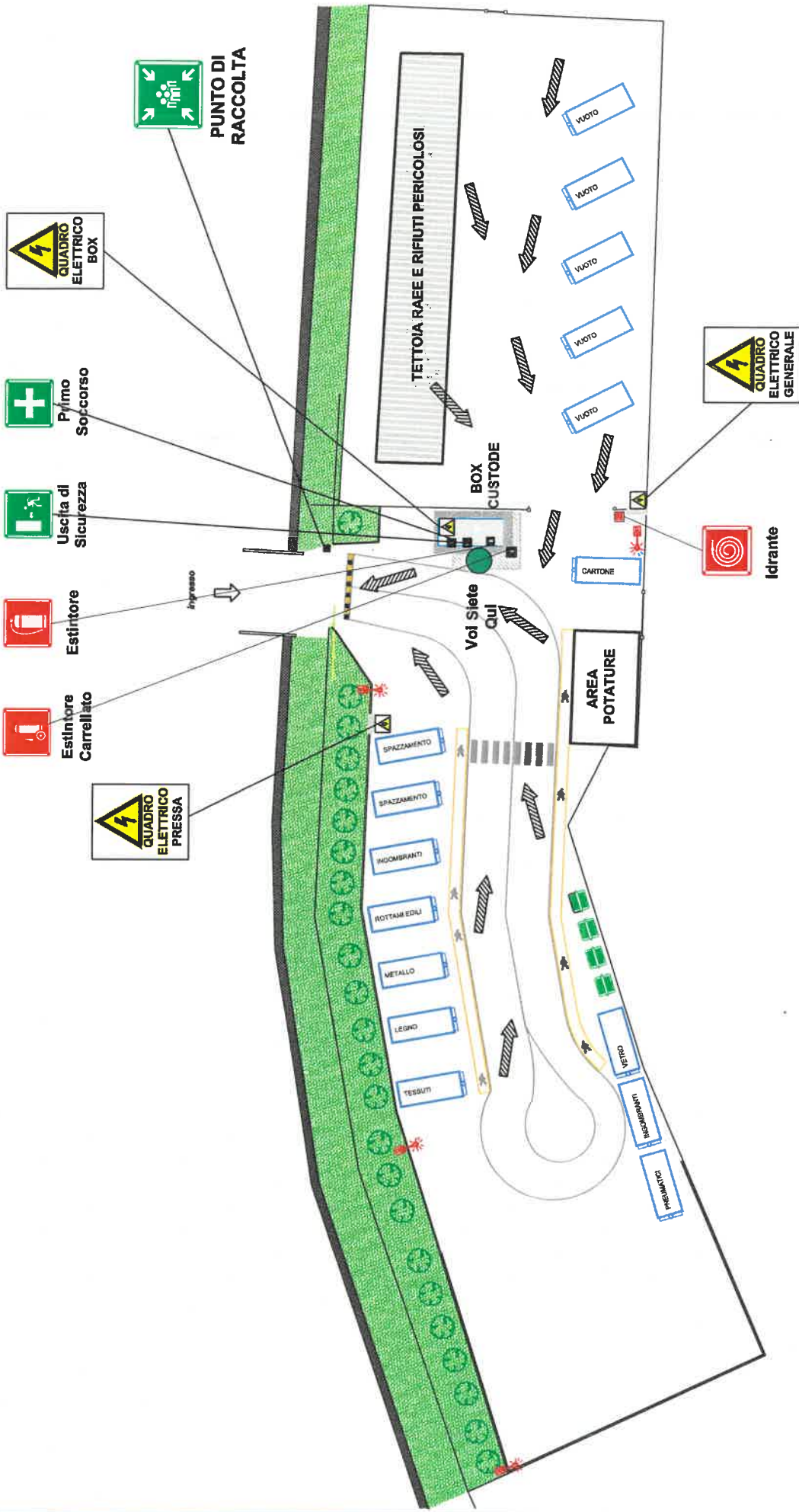
CdR MEDOLLA  
via Grande 16



Planimetria: **PIANO DI EMERGENZA**



scala 1:250



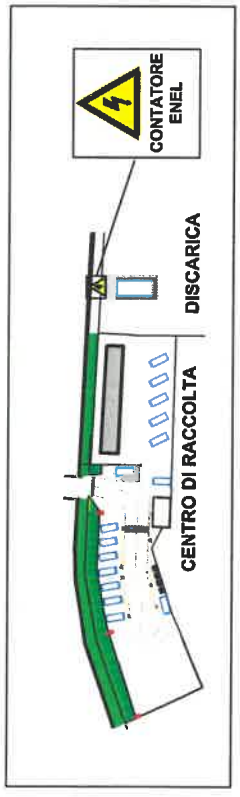
CdR MIRANDOLA  
via Belvedere 5/I



Planimetria: **PIANO DI EMERGENZA**

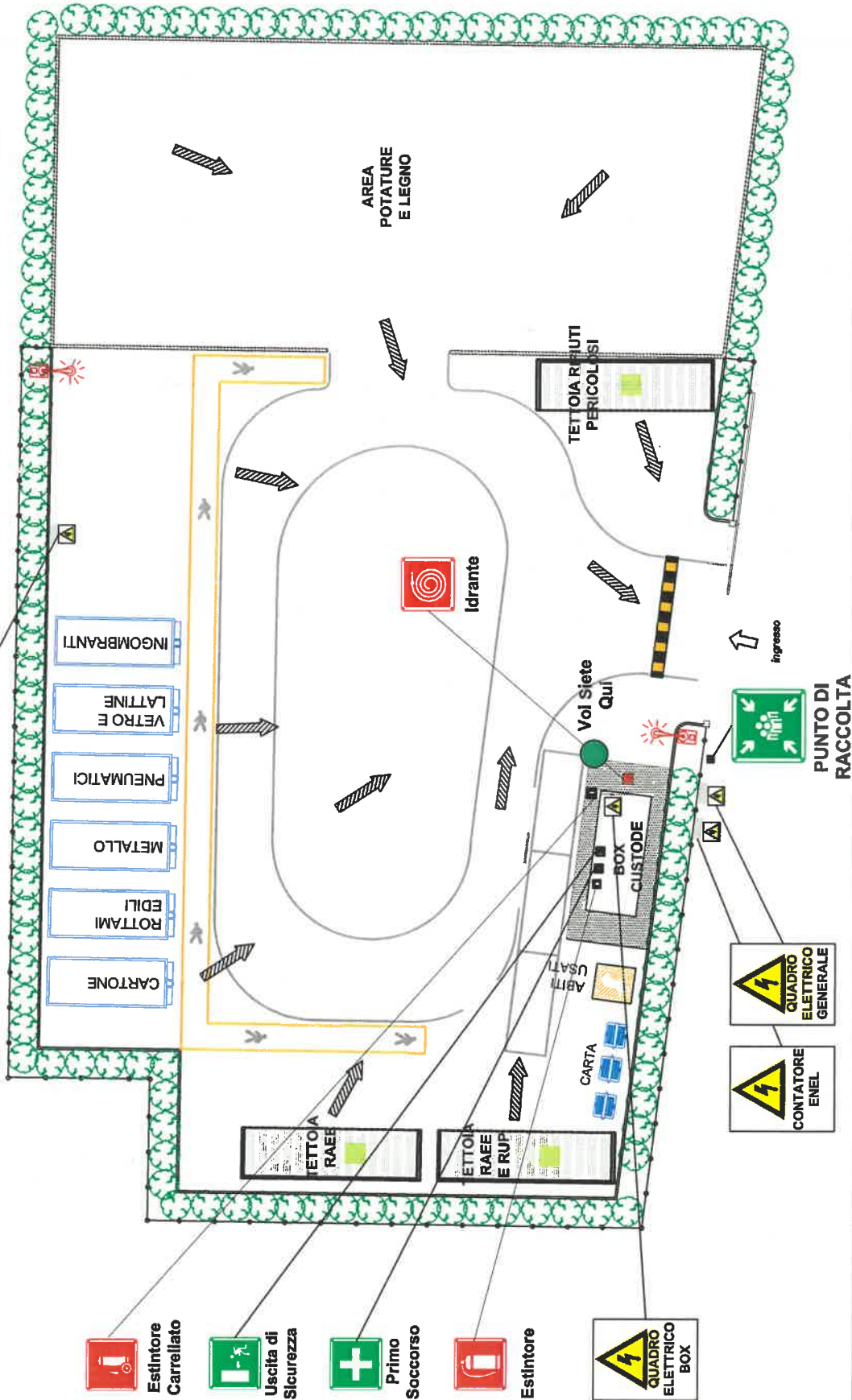


scala 1:250



# PERCORSO E ATTREZZATURE D'EMERGENZA

CdR MIRANDOLA, Via Natta 3/C



Uscita di Sicurezza

Primo Soccorso

Estintore

QUADRO ELETTRICO BOX

**ENTI ESTERNI**

112	Carabinieri
113	Polizia
115	Vigili del Fuoco
118	Ambulanza

## LEGENDA SIMBOLI E SEGNALETICA DI SICUREZZA

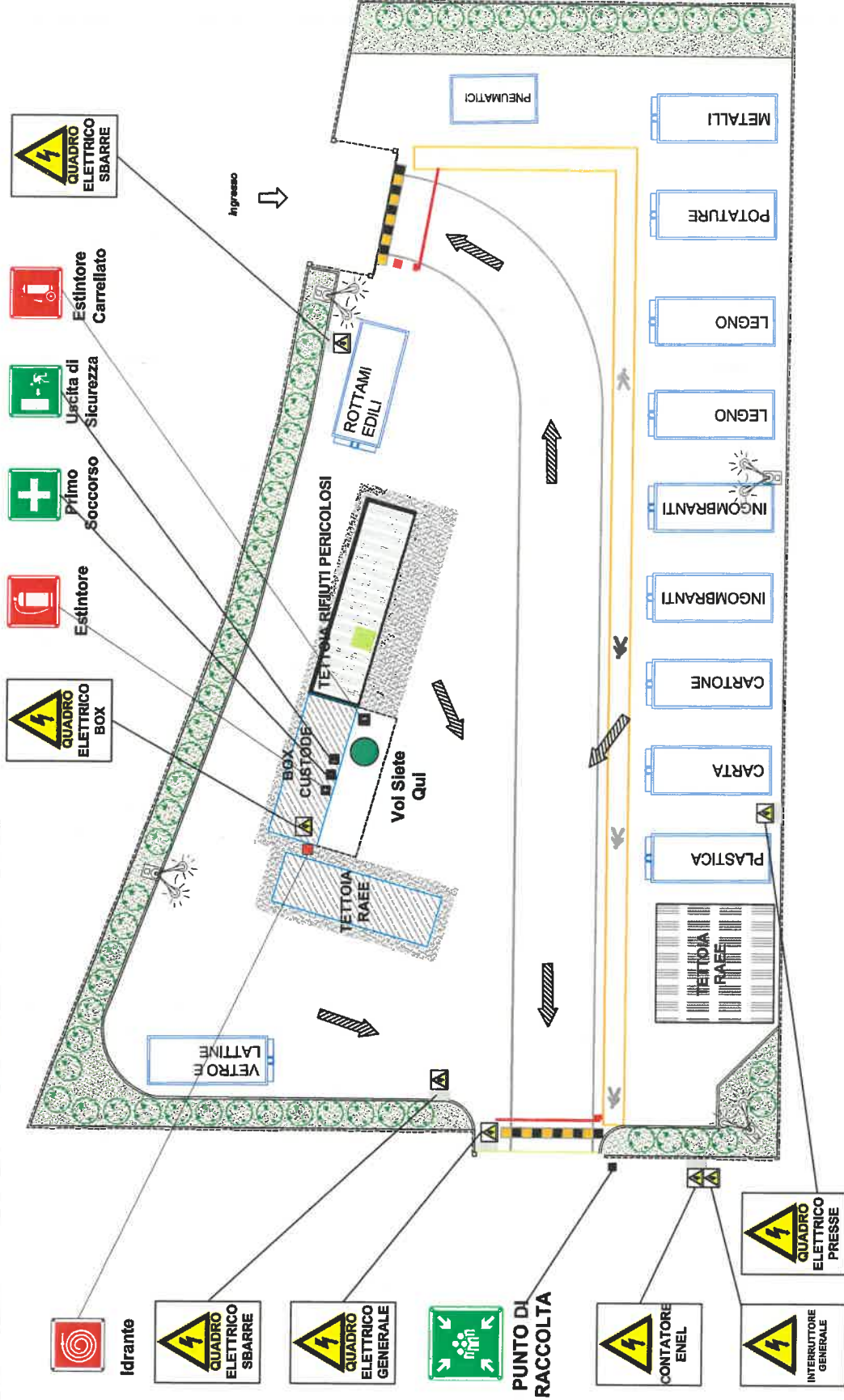
	Voi Siete Qui
	Estintore Carrellato
	Estintore
	Idrante
	Estintore Carrellato sopra suolo
	Idrante sopra suolo
	Primo Soccorso
	Percorso di esodo
	Punto di Raccolta
	Uscita di Sicurezza

**AIMAG**  
Cdr MIRANDOLA  
via Natta 3/C

Planimetria: **PIANO DI EMERGENZA**

# PERCORSO E ATTREZZATURE D'EMERGENZA

CdR MIRANDOLA, Via Rangona 2/A



- ENTI ESTERNI**
- 112 Carabinieri
  - 113 Polizia
  - 115 Vigili del Fuoco
  - 118 Ambulanza

## LEGENDA SIMBOLI E SEGNALETICA DI SICUREZZA

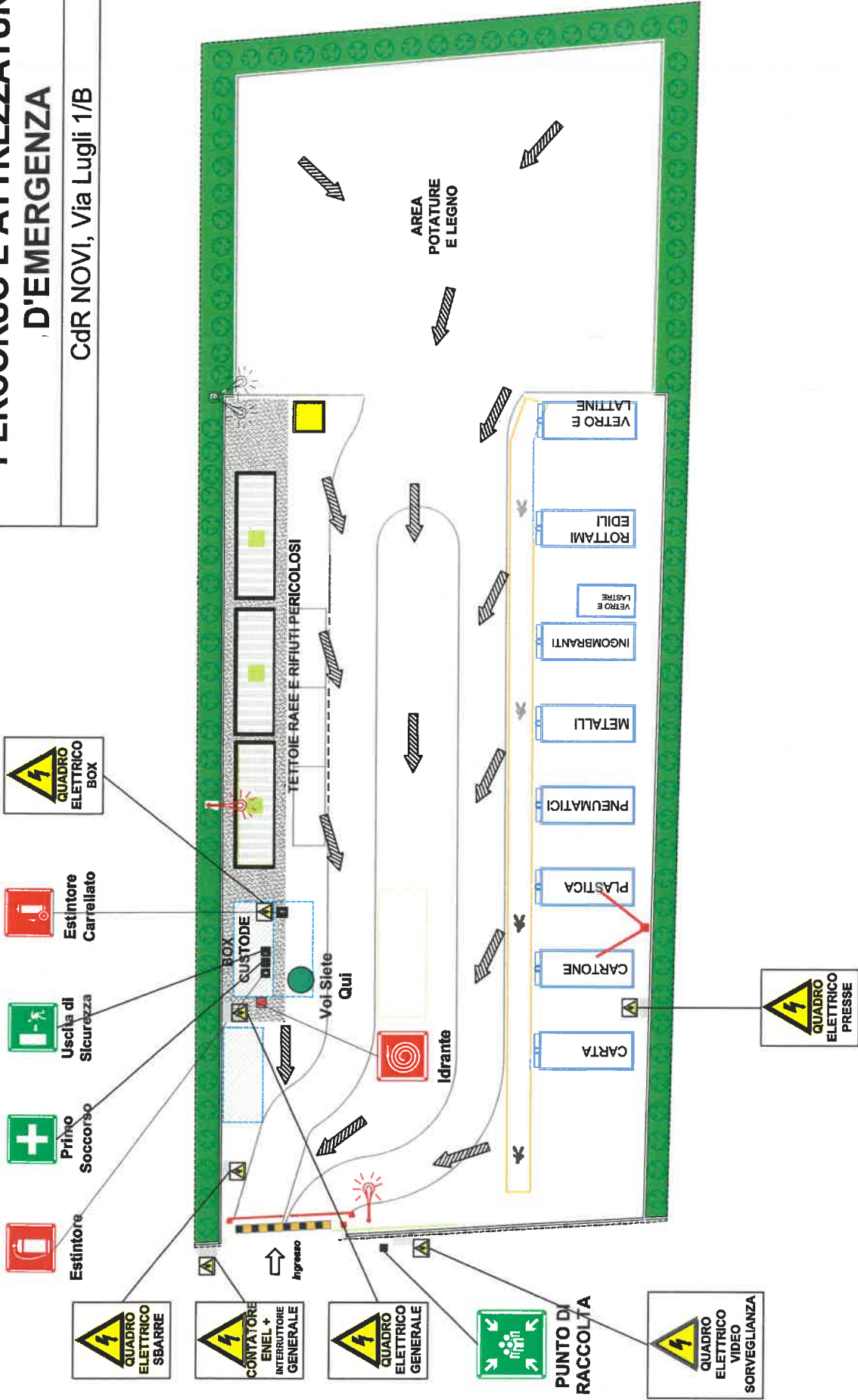
- Voi Siete Qui
- Estintore
- Estintore Carrellato
- Idrante
- Idrante soprasuolo
- Primo Soccorso
- Percorso di esodo
- Punto di Raccolta
- Uscita di Sicurezza

**AIMAG**  
CdR MIRANDOLA  
via Rangona 2/A

Planimetria: **PIANO DI EMERGENZA**

# PERCORSO E ATTREZZATURE D'EMERGENZA

CdR NOVI, Via Lugli 1/B



- ENTI ESTERNI**
- 112 Carabinieri
  - 113 Polizia
  - 115 Vigili del Fuoco
  - 118 Ambulanza

## LEGENDA SIMBOLI E SEGNALETICA DI SICUREZZA

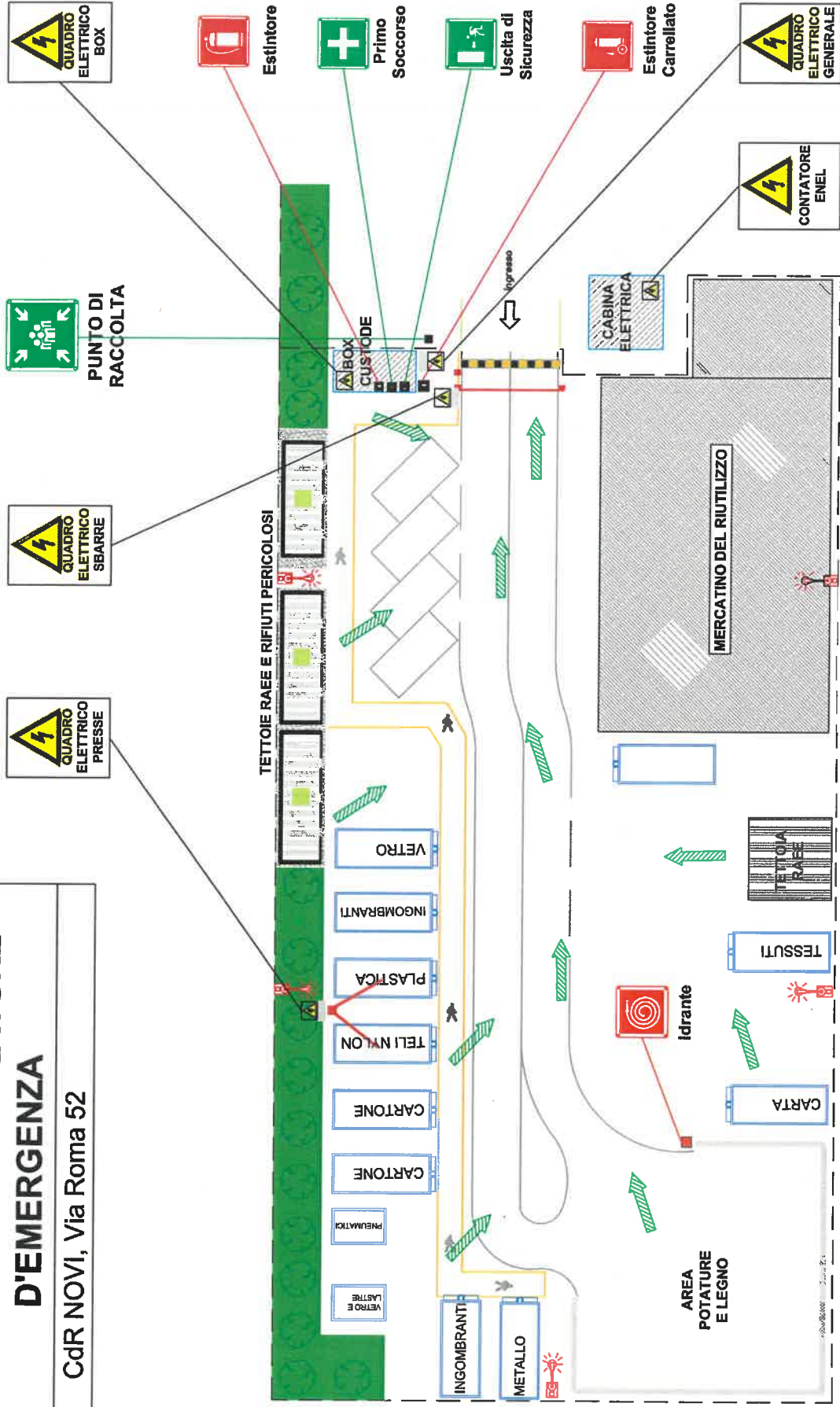
	Voi Siete Qui
	Estintore
	Estintore Carrellato
	Idrante
	Idrante Carrellato
	Idrante soprasuolo
	Primo Soccorso
	Percorso di esodo
	Punto di Raccolta
	Uscita di Sicurezza

**AIMAG**  
Cdr NOVI  
via Lugli 1/B

Plantimetria: **PIANO DI EMERGENZA**

# PERCORSO E ATTREZZATURE D'EMERGENZA

CdR NOVI, Via Roma 52



- ENTI ESTERNI**
- 112 Carabinieri
  - 113 Polizia
  - 115 Vigili del Fuoco
  - 118 Ambulanza

## LEGENDA SIMBOLI E SEGNALETICA DI SICUREZZA

	Voi Siete Qui		Estintore		Estintore Carrellato		Idrante		Idrante soprasuolo		Primo Soccorso		Percorso di esodo		Punto di Raccolta		Uscita di Sicurezza
--	---------------	--	-----------	--	----------------------	--	---------	--	--------------------	--	----------------	--	-------------------	--	-------------------	--	---------------------

CdR NOVI  
via Roma 52

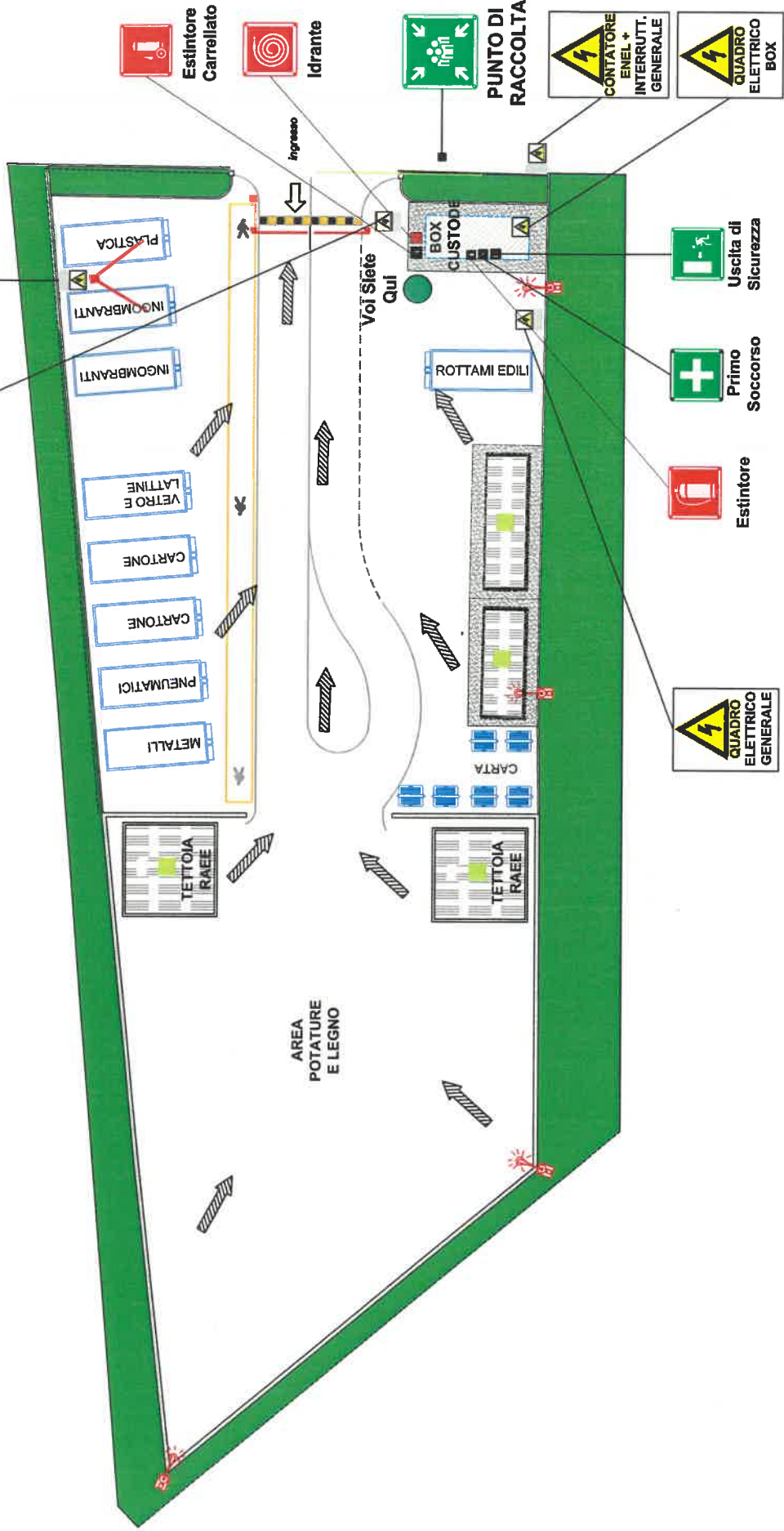


Planimetria: **PIANO DI EMERGENZA**



# PERCORSO E ATTREZZATURE D'EMERGENZA

CdR SAN FELICE, Via Leonardo da Vinci 117



- ENTI ESTERNI**
- 112 Carabinieri
  - 113 Polizia
  - 115 Vigili del Fuoco
  - 118 Ambulanza

## LEGENDA SIMBOLI E SEGNALETICA DI SICUREZZA

	Voi Siete Qui
	Estintore
	Estintore Carrellato
	Idrante
	Estintore Carrellato soprasuolo
	Primo Soccorso
	Uscita di Sicurezza
	Punto di Raccolta
	Percorso di esodo

**AIMAG**

CdR SAN FELICE  
via Leonardo da Vinci 117

Planimetria: **PIANO DI EMERGENZA**

- QUADRO ELETTRICO SBARRE
- QUADRO ELETTRICO PRESSE

QUADRO ELETTRICO GENERALE

Estintore

Primo Soccorso

Uscita di Sicurezza

CONTATORE ENEL + INTERRUTT. GENERALE

QUADRO ELETTRICO BOX

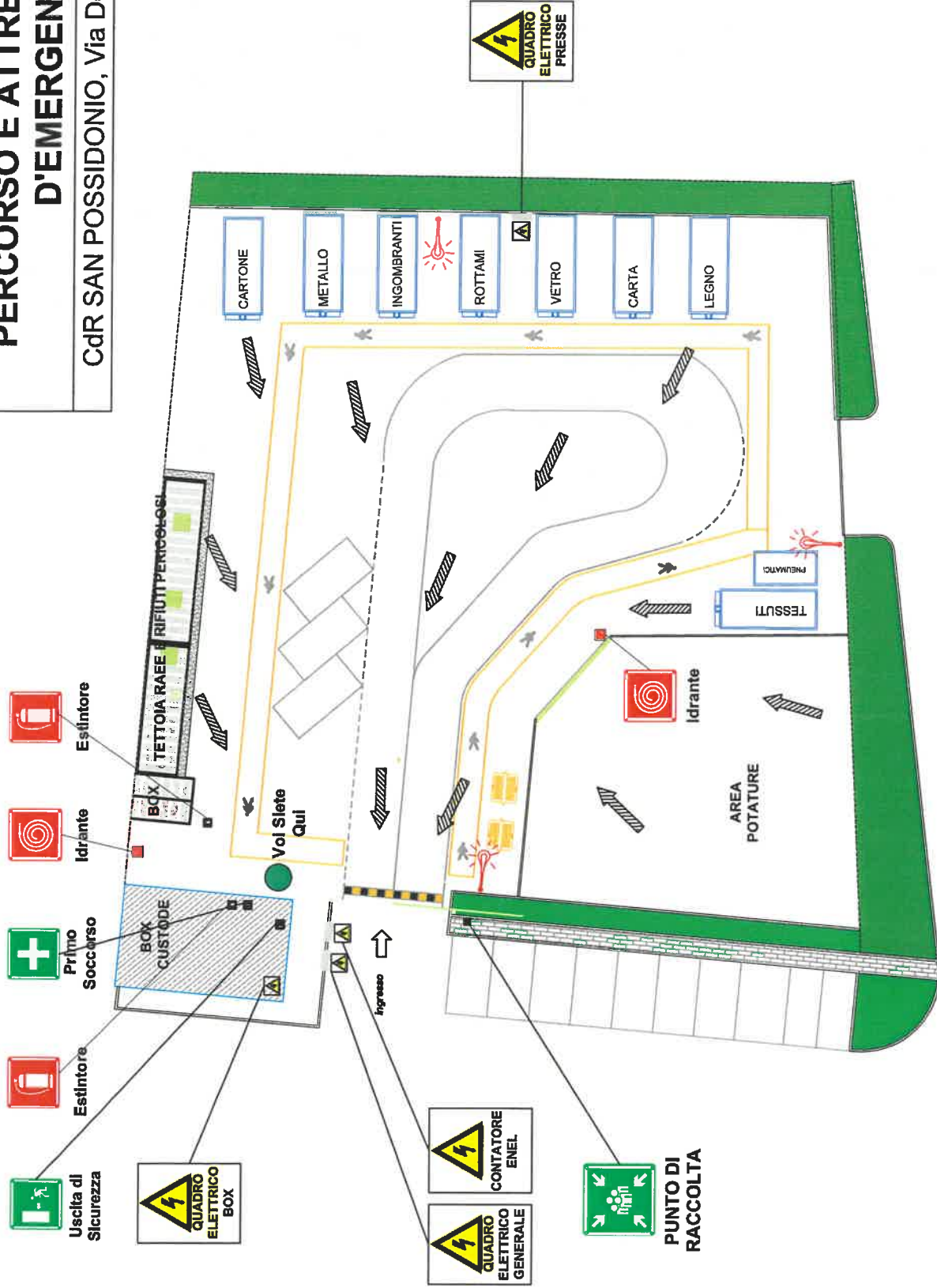
PUNTO DI RACCOLTA

Idrante

Estintore Carrellato

# PERCORSO E ATTREZZATURE D'EMERGENZA

CdR SAN POSSIDONIO, Via Don Minzoni 19



- ENTI ESTERNI**
- 112 Carabinieri
  - 113 Polizia
  - 115 Vigili del Fuoco
  - 118 Ambulanza

## LEGENDA SIMBOLI E SEGNALETICA DI SICUREZZA

	Uscita di Sicurezza
	Punto di Raccolta
	Percorso di esodo
	Primo Soccorso
	Estintore Carrellato
	Idrante
	Idrante
	Estintore
	Voi Siete Qui

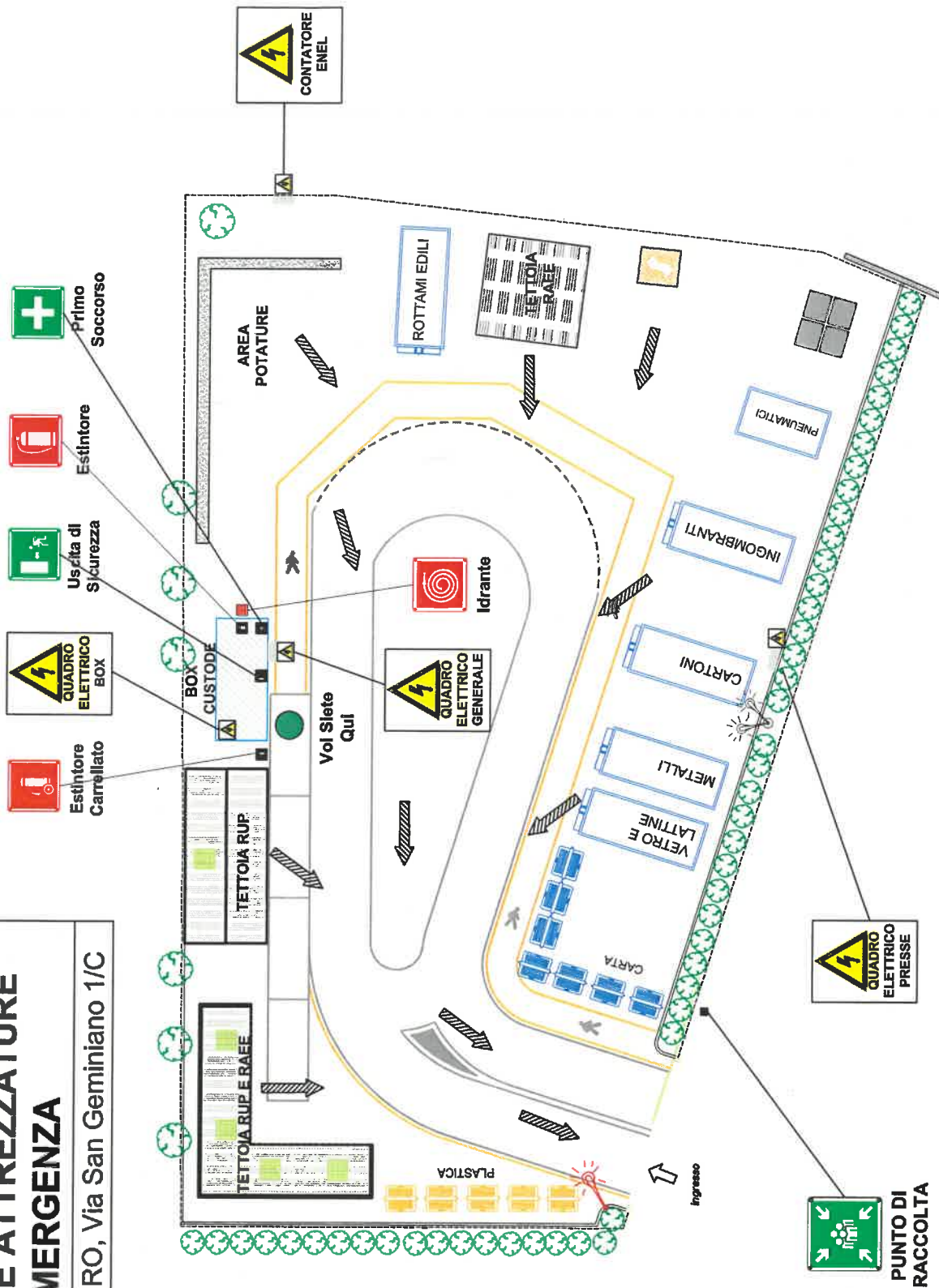
**AIMAG**

CdR SAN POSSIDONIO  
via Don Minzoni 19

Plantimetria: **PIANO DI EMERGENZA**

# PERCORSO E ATTREZZATURE D'EMERGENZA

CdR SAN PROSPERO, Via San Geminiano 1/C



ENTI ESTERNI	
112	Carabinieri
113	Polizia
115	Vigili del Fuoco
118	Ambulanza

## LEGENDA SIMBOLI E SEGNALETICA DI SICUREZZA

	Voi Siete Qui		Uscita di Sicurezza
	PUNTO DI RACCOLTA		Punto di Raccolta
	Percorso di esodo		Primo Soccorso
	Estintore		Idrante
	Estintore Carrellato		Idrante soprasuolo
	QUADRO ELETTRICO PRESSE		QUADRO ELETTRICO BOX
	QUADRO ELETTRICO GENERALE		Idrante
	Estintore Carrellato		Uscita di Sicurezza

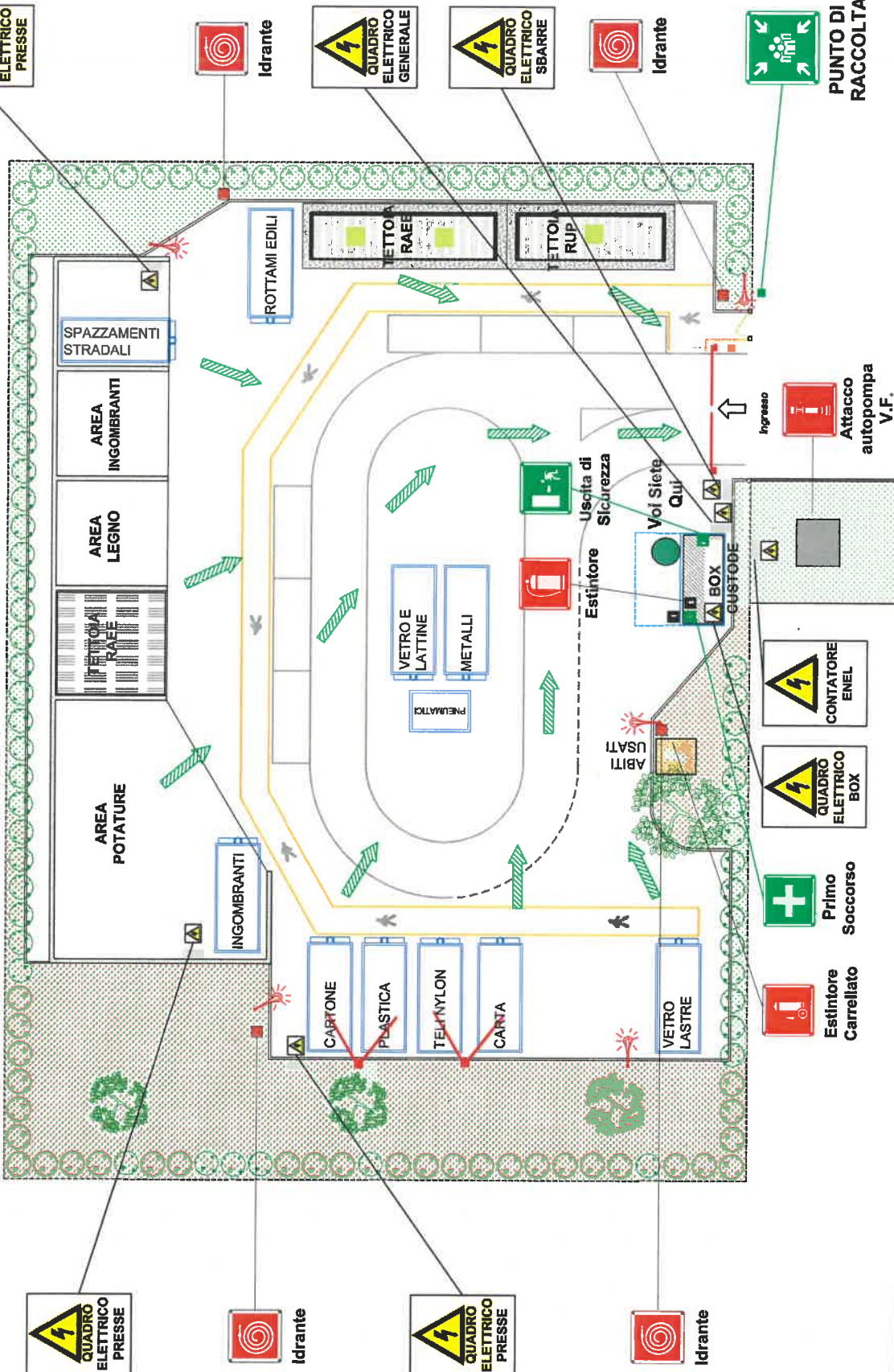
CdR SAN PROSPERO  
via San Geminiano 1/C



Planimetria: **PIANO DI EMERGENZA**

# PERCORSO E ATTREZZATURE D'EMERGENZA

CdR SOLIERA, Stradello Morello 380



<b>ENTI ESTERNI</b>
112 Carabinieri
113 Polizia
115 Vigili del Fuoco
118 Ambulanza

	Voi Siete Qui
	Estintore
	Estintore Carrellato
	Attacco autopompa
	Primo Soccorso
	Percorso di esodo
	Punto di Raccolta
	Uscita di Sicurezza

## LEGENDA SIMBOLI E SEGNALETICA DI SICUREZZA

	<b>AIMAG</b>
CdR SOLIERA Stradello Morello 380	
Planimetria:	<b>PIANO DI EMERGENZA</b>